

CORRERE NEL VERDE

B
i
o
p
a
r
o
c
c
o

Acquario di Genova



d
i
R
o
m
a





BRUSCHI GROUP
PARRUCCHIERI



Via Portuense, 792 - ROMA
per appuntamento tel. 06/6590165 - 06/6552541

Correre nel Verde

Mensile a carattere culturale ed informativo

Direttore responsabile:

Giorgio Gandini

Per la collaborazione, sotto qualsiasi forma, alla creazione di questo numero si ringraziano tutti i partecipanti, in particolar modo:

Laura Spada
Maurizio Cerulli
Monica Claro
Sandro Mele

Segreteria di redazione:

Correre nel verde
Fax : 06/45420655

Publicazione mensile
Reg. Tribunale di Roma del
12/05/1999, n. 220
Fax : 06/45420655

web

www.correrenelverde.it
www.correrenelverde.org
www.correrenelverde.com
www.correrenelverde.net
www.corverde.it
www.cnvpress.com
www.cnvnews.com

e-mail:

redazione@correrenelverde.it

Stampato in proprio

Distribuzione gratuita

Gli articoli impegnano soltanto
gli autori degli stessi

INDICE

Ambiente	pag	3
Eventi	pag	15
Tecnologia	pag	21
Mostre	pag	23
Salute	pag	41
Cucina	pag	44
Personaggi	pag	46
Spettacoli	pag	48
Manifestazioni	pag	50
Indice Terme Italiane	pag	56



Questo periodico è associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

**Per la vostra pubblicità su
questa rivista inviate un fax
al numero: 0645420655**

Ai sensi delle vigenti norme di legge è vietato riprodurre qualsiasi parte di questa pubblicazione se non previa autorizzazione scritta dell'editore. Testi, foto, filmati o qualsiasi altro materiale inviato non si restituisce. Contributi editoriali (di qualunque tipo), anche se non utilizzati, non si restituiscono. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualunque tipo.

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. L'editore si riserva il diritto di utilizzare testi, immagini e altri contributi su altre pubblicazioni edite dall'editore stesso.



AZZARI TECNICA S.n.c.
ISOLAZIONI TERMO ACUSTICHE

e-mail: azzari.tecnica@tiscalinet.it
00182 ROMA - Via Sanremo n. 6
tel. 0670393925 tel/fax 067020512



ACQUARIO DI GENOVA

UN VIAGGIO STRAORDINARIO ALLA SCOPERTA DEL MARE

L'Acquario di Genova si conferma una struttura di eccezionale successo, continuando a rivestire un ruolo centrale per la città e il mondo scientifico e un'opportunità straordinaria nel settore dei servizi e del tempo libero. È l'acquario che presenta la maggior varietà di ecosistemi in Europa.

Con un milione e trecentomila visitatori annui, l'Acquario di Genova si colloca tra le principali attrazioni culturali italiane.

Oltre alla forte caratterizzazione turistica, l'Acquario ha la missione di sensibilizzare il pubblico nei confronti delle problematiche di conservazione e di gestione degli ecosistemi marini, attraverso la conoscenza e l'approfondimento delle specie animali e dei loro habitat.

Grande vascello ancorato nel cuore della città e proteso verso il mare aperto, l'Acquario di Genova è stato costruito in occasione di Expo '92, celebrazione del quinto centenario della scoperta del Nuovo Mondo da parte di Cristoforo Colombo.



Il progetto dell'edificio fu commissionato all'Architetto Renzo Piano, che gli conferì questo aspetto di grande nave sempre pronta a salpare. La parte acquariologica venne affidata all'architetto americano Peter Chermayeff.

Dall'estate del 1998, la visita si è ulteriormente arricchita con il rinnovamento di tutto il percorso e l'arrivo della Grande Nave Blu, una vera nave con 2.500 metri quadrati di esposizione.

L'Acquario consta di 71 vasche che riproducono ambienti marini, lacustri e terrestri; oltre 200, non visibili al pubblico, per l'ambien-

tamento degli animali. Sono circa 800 le specie ospitate, con oltre 10.000 esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi, uccelli ed invertebrati.

Diverse sono le attività scientifiche della struttura che conta su uno staff di 30 persone - biologi, acquaristi e veterinaria - preposte alla cura e al mantenimento degli animali. L'Acquario collabora attivamente con molte Università, con il Centro Studi Cetacei per il soccorso di esemplari spiaggiati, con l'ufficio CITES per l'affidamento di animali protetti in difficoltà. Notevole è anche l'impegno didat-



tico per la sensibilizzazione del pubblico e dei giovani, in particolare, alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente; sono circa 150.000 gli studenti in visita all'Acquario ogni anno.

L'Acquario di Genova è gestito dalla Costa Edutainment, costituita nel 1997 per iniziativa imprenditoriale della famiglia Costa. Costa Edutainment S.p.A., nell'ambito della gestione di grandi strutture, sviluppa attività didattiche, ricreative, culturali, di studio e di ricerca scientifica.

Fonte Ufficio Stampa Acquario di Genova



Pyxis adulto con uovo

Indirizzo Internet:

www.acquariodigenova.it



Pixis



Il nuovo terrario



Il Bioparco di Roma Dove la natura diventa cultura

Mille animali, percorsi educativi a valenza ambientale e naturalistica, giochi all'aperto e al chiuso, punti di ristoro, aree pic-nic, in 18 ettari nel cuore di Villa Borghese: è il Bioparco di Roma, un luogo in continua evoluzione, visitato ogni anno da oltre 500 mila persone, di cui 50 mila studenti.

Il Bioparco è una presenza costante nel ventaglio delle maggiori offerte turistiche di Roma, proponendosi come alternativa alle tradizionali mete culturali (monumenti, musei, chiese) e collocandosi tra i primi 5 siti per numero di visitatori e al decimo posto nella classifica nazionale (Fonte: Dossier Musei 2005 Touring Club).

L'antico concetto di *museo vivente*, luogo in cui si collezionavano animali rari secondo la concezione che fosse sufficiente nutrirli, ha lasciato il posto ad una struttura attiva:

- nell'educazione ambientale, attraverso mostre, convegni, corsi, attività di *edutainment*, eventi mediatici e i 30 percorsi educativi rivolti alle scuole di ogni ordine e che si snodano all'interno del parco;
- nella conservazione delle specie minacciate di estinzione attraverso l'adesione agli EEP (programmi eu-

ropei di riproduzione in cattività), ad azioni di sensibilizzazione e all'adesione a campagne internazionali di sensibilizzazione.

Dal punto di vista architettonico, la trasformazione è tangibile in gran parte del parco nelle nuove aree che ospitano gli animali: la Selva dei Lupi, 1.600 mq immersi nel verde dove sono stati accolti cinque lupi provenienti dalla Croazia; il Villaggio degli scimpanzé, oltre 4.000 mq che comprendono una palestra a cielo aperto, un percorso didattico su tutto il perimetro dell'area, cinque punti di osservazione (vetrate), una vista dall'alto ed una palestra all'interno.

La Clinica veterinaria, creata *ex-novo* e dotata di una sala operatoria con moderne apparecchiature per interventi chirurgo-odontoiatrici e diagnostica ecografia. C'è poi un'ambulanza per il pronto soccorso veterinario.

La Casa delle Giraffe, il cui nuovo recinto esterno è più che quadruplicato (1500 mq) rispetto al precedente (360 mq);

La Valle degli Orsi, 3.500 mq con una cascata ed un ampio specchio d'acqua; l'area dei leoni asiatici in cui

vive una coppia di una delle specie animali a maggior rischio di estinzione del Pianeta. E poi la Fattoria dei Bambini, dove è possibile avvicinarsi ad animali che i bambini conoscono meno di quelli esotici.

E gli exhibit misti, in cui convivono diverse specie: la Savana (struzzi, antilopi albine e zebre) e Sud America (mara, tapiri capibara e nandù).

All'interno del Rettilario si trova la mostra permanente Furti di Natura "per dire basta al commercio illegale di animali e piante", un mercato clandestino che si colloca al secondo posto nel mondo dopo la droga, realizzata dalla Fondazione Bioparco di Roma in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

L'ospedale degli animali gestito dalla Lipu (Lega italiana Protezione uccelli) è un centro di recupero degli animali selvatici (INFO: 06.3201912-www.crfslipuroma.it).

La Valle dei cuccioli: è un centro di cultura-educazione cinofila e di adozione dei cani ospiti dei canili comunali di Roma, realizzato dal Comune di Roma insieme alla Fondazione Bioparco e gestito dall'Ufficio Diritti Animali capitolino. (INFO: 0-6.32111651)

Spazi per attività: Oasi del Lago, u-

n'area di oltre un ettaro dedicata alle famiglie con un anfiteatro, un'arca di 30 metri con giochi al chiuso, un bar, un'area attrezzata per il pic-nic e un lago dove si riposano gli uccelli migratori, in compagnia di fenicotteri e testuggini acquatiche. Per le attività di laboratorio sono state create 2 aule didattiche ove si svolgono attività educative dedicate ai bambini di tutte le età e un Auditorium in cui si organizzano conferenze, proiezioni e seminari. Gli spazi coperti polifunzionali (mostre, eventi, spettacoli) sono: la Sala degli Elefanti, edificio a pianta circolare di 500 mq ed il Teatro del Pinguino, nell'Oasi del Lago, di 200 mq.

Nell'ambito dei festeggiamenti del Centenario di Villa Borghese, nel 2003 è stato creato Largo Vittorio Gassman, ricavato grazie ad una nuova perimetrazione del piazzale interno del Bioparco.

Su Largo Gassman si trova la *La Galleria del Parco*, una struttura di 800 mq su tre livelli ricavata dal restauro conservativo dell'edificio che ospitava le scimmie antropomorfe.

All'interno della *Galleria* sono stati realizzati un bar, *Il Caffè del Parco*, un self-service, una caffetteria con sala di lettura ed un *roof garden* con terrazza panoramica e la *Libreria al Bioparco* che ha una particolarità:

nell'ex gabbia degli scimpanzé è stata creato un mini parco giochi e sala lettura gratuita per bambini.

Il Ristorante storico (1926), detto *Ristorante di Mascagni* è stato invece riportato agli antichi splendori attraverso un restauro conservativo.

Il Bioparco per il sociale: La Fondazione Bioparco ha anche una connotazione sociale. Affronta temi legati alla solidarietà, utilizzando l'alto valore emozionale e didattico degli animali. Realizza progetti rivolti in particolare ai bambini e alle fasce deboli della popolazione, un esempio: gli *incontri con la natura* organizzati dallo staff veterinario con i piccoli degenti dell'Ospedale Bambino Gesù, portando piante e animali in corsia.

Una porzione di parco di un ettaro è

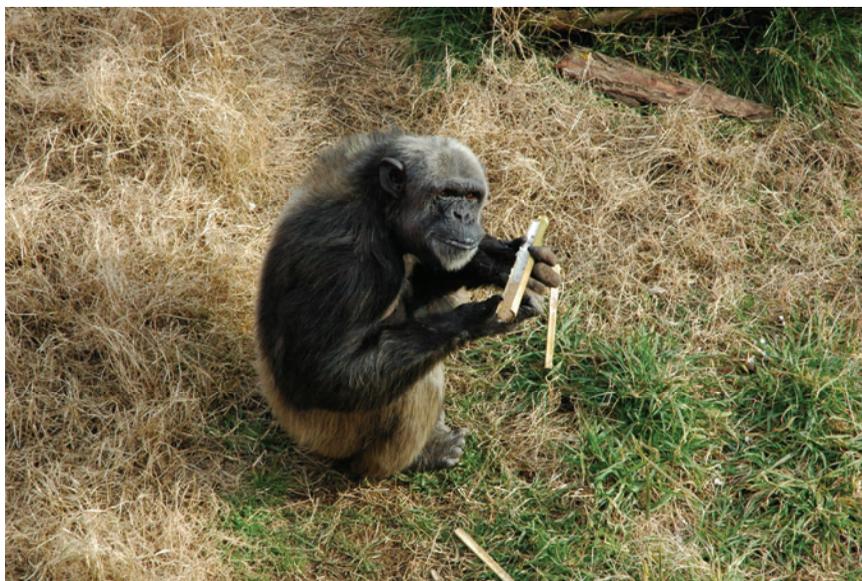
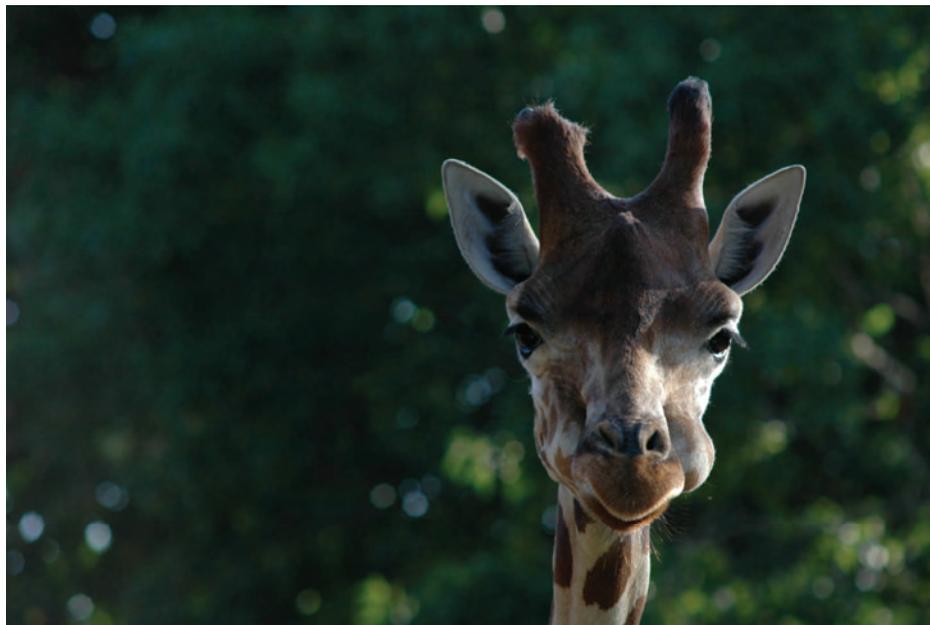
stata dedicata al sociale: il Municipio della Solidarietà, dove è stato realizzato il Centro Anziani "Nuovi Orizzonti", il centro di socializzazione per disabili adulti "Durante Noi" e presto sorgerà l'Accademia "L'Arte nel cuore", il primo progetto europeo di educazione artistica (teatro, musica e danza) rivolto a giovani diversamente abili, integrati con i normodotati.

All'interno del Bioparco è stato inoltre realizzato un percorso sensoriale per non vedenti, che inizia all'ingresso del Bioparco e si snoda per 500 metri lungo il perimetro dell'Oasi del Lago. Il percorso è costituito da strutture tattili tridimensionali e pannelli in braille ed è fruibile in totale autonomia grazie ad un sistema combinato di corrimano in legno e mattonelle tattili.



Scheda Fondazione Bioparco Giardino Zoologico di Villa Borghese a Roma

Quartiere:	Salario – centro – Parioli in: Viale del Giardino Zoologico, 20, all'interno di Villa Borghese
Telefono:	06.3608211
Apertura:	aperto tutto l'anno ad esclusione del 25 dicembre
Orario Ingresso:	Ingresso consentito fino ad un'ora prima della chiusura: dal 01/01 al 24/03 9.30-17.00 dal 25/03 al 01/11/ 9.30-18.00 dal 02/11 al 31/12 9.30-17.00 orario prolungato sab, dom e festivi dal 08/04 al 24/09 9.30-19.00 * * gli orari possono subire delle variazioni
Periodo di chiusura:	solo il 25 dicembre
Prezzi:	Entrata gratuita fino a 3 anni - bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni: €6.50 Biglietto adulti: €8.50 Agevolazioni per le scolaresche, i gruppi e la terza, per portatori di handicap e invalidi civili
Servizi del parco:	Percorso circolare per non vedenti e ipovedenti, Caffé del Parco (self- service, bar, ristorante); Libreria Bioparco, Caffé del Ninfeo, bar Grande Voliera, Area pic-nic, Spazio giochi bimbi.
Come arrivare:	<u>BUS</u> : 910, 217 dalla Stazione Termini <u>METRO</u> : A fermata Spagna o Flaminio B fermata Policlinico e tram <u>TRAM</u> : 3, 19, fermata Bioparco <u>Dal RACCORDO ANULARE</u> : uscita Salario-centro parioli



L'INNOVAZIONE INCONTRA LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Al via la seconda edizione del Premio Impresa Ambiente

Rimini, 9 novembre 2006 – Cresce in Italia il numero di imprese attente alle tematiche ambientali e allo sviluppo sostenibile; di aziende che riconoscono l'esigenza di una costante relazione tra attività economiche e ambiente naturale; di imprenditori sensibili ad un nuovo paradigma, in grado di rispondere alle esigenze di sviluppo del presente senza compromettere la capacità di crescita delle generazioni future.

A loro si rivolge il **Premio Impresa Ambiente, promosso da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere, Camere di Commercio di Roma e Milano**, e nato proprio con l'obiettivo di valorizzare le imprese private e pubbliche che si siano distinte in un'ottica di Sviluppo Sostenibile, Rispetto Ambientale e Responsabilità Sociale.

Il premio, nato nel 2005, ha visto per la prima edizione ben 88 aziende candidate con progetti e prodotti che hanno contribuito concretamente a migliorare l'impatto economico, sociale e ambientale. Realtà italiane,

private e pubbliche, distribuite su tutto il territorio nazionale; enti istituzionali, come il CNR, e aziende 'innovative' come Ecotoys - produttrice di giocattoli di mais completamente biodegradabili - o come Berbrand, che propone un nuovo modello di utilizzo delle conchiglie, risorse necessarie alla produzione di madreperla. Aziende grandi e affermate, come Illycaffè e Trenitalia, ma anche piccole imprese con un grande potenziale, come Asja, Rime1, Tea e come la Sotral di Torino, premiata in Italia e vincitrice dell'Environmental Award.

Le imprese e organizzazioni vincitrici del Premio Impresa Ambiente partecipano, infatti, di diritto alla successiva edizione dell'European Business Awards for the Environment, nato sotto l'egida della Commissione Europea (DG Ambiente) nel 1987, per riconoscere e promuovere le organizzazioni che abbiano contribuito allo Sviluppo Sostenibile.

La vittoria di un'azienda italiana ha dunque sancito il successo di questo importante riconoscimento che premia le esperienze e le eccellenze dell'Italia a livello internazionale, promuovendo allo stesso tempo la

crescita di una nuova cultura d'impresa, attenta a valori non solo economici ma di sviluppo sostenibile e responsabilità sociale.

*“Il Premio Impresa Ambiente – ha dichiarato **Alfonso Pecoraro Scario, Ministro dell’Ambiente** – dimostra che il concetto di ambiente sta entrando con forza nel mondo produttivo. Il Governo ha tra i suoi obiettivi prioritari il sostegno alle imprese che innovano in termini di sviluppo sostenibile, avendo compreso che l’ambiente rappresenta non un vincolo bensì un traino per la crescita e la competitività. Mi auguro che siano molte le imprese che vorranno concorrere per ottenere questo riconoscimento, nato dall’impegno congiunto dei due Ministeri e del sistema camerale, per premiare le eccellenze italiane e aprire loro la strada dell’Europa”.*

*“Premiare le imprese che coniugano sviluppo e tutela ambientale e che anzi facciano della politica verde un motore della crescita - ha aggiunto il **Ministro allo sviluppo economico Pier Luigi Bersani** - significa agganciare le occasioni per una svolta competitiva dell’Italia nell’ambito europeo e internazionale. Il governo si sta muovendo per ac-*

compagnare le imprese che vanno in questa direzione. Già con la Finanziaria, ma anche con altri provvedimenti stiamo infatti consolidando la scelta di fondo: fare dell’Italia il Paese leader nelle scelte di efficienza energetica”.

Il premio, a cadenza annuale e diviso in 4 categorie, è destinato alle organizzazioni che abbiano introdotto significative innovazioni di processo, sistema, tecnologia e prodotto, o abbiano avviato partnership internazionali. Rappresenta, dunque, un’occasione per utilizzare l’ambiente come “motore” economico essenziale per essere competitivi a livello europeo.

Potranno concorrere all’assegnazione le imprese italiane, pubbliche e private, gli Enti Pubblici e le ONG (Organizzazioni non Governative) in partnership con una o più imprese.

Le candidature al Premio Impresa Ambiente dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa entro il 20 dicembre 2006 e verranno valutate da una Giuria composta da autorevoli esperti del settore ed esponenti del sistema produttivo e della ricerca.

“L’impegno delle imprese per la

tutela dell'ambiente – ha dichiarato Massimo Sordi, vice presidente della Camera di commercio di Milano e presidente dell'Osservatorio Ambiente e Infrastrutture della Camera di commercio di Milano – produce benefici rilevanti sia per la collettività sia per le imprese stesse. Le aziende, in tal modo infatti, migliorano la loro capacità di competere e dimostrano di essere in sintonia con i valori delle comunità locali. Ecco perché promuoviamo questo premio, che mette in luce le migliori esperienze di gestione ambientale nelle imprese e costituisce un riconoscimento per uno sviluppo sostenibile”.

“Uno dei principali obiettivi del Sistema Camerale - conclude Andrea Mondello, Presidente di Unioncamere e della CCIAA di Roma - è quello di sostenere la capacità di innovazione delle imprese, leva sostanziale per uno sviluppo economico competitivo e compatibile con la tutela dell'ambiente e con la riqualificazione del territorio. Per questo il Sistema Camerale sostiene

e organizza il Premio Impresa Ambiente, che è diventato uno dei principali riferimenti sul tema dello sviluppo sostenibile e che ha portato un'Azienda italiana a vincere anche il Premio corrispondente dell'Unione Europea nel 2006. Inizia quindi il percorso di questa nuova edizione, che porterà un ulteriore contributo alla qualificazione del tessuto imprenditoriale nazionale”.

Fonte:

Ufficio Stampa C.C.I.A.A. Roma
Ufficio Stampa Premio Impresa


premio
impresa
ambiente

FORLÌNCIOCK 2006...Natale al cioccolato

Sulla scia dal grande successo della tredicesima edizione, con oltre un milione di presenze a Perugia, Eurochocolate torna con un nuovo appuntamento dedicato ai golosi di tutta Italia nella città di Forlì, che unirà la tradizione del Natale alla dolcezza del cioccolato.

Si tratta di FORLÌNCIOCK – Natale al cioccolato, un nuovo evento ricco di sorprese e iniziative, completamente dedicato al “cibo degli dei”, che si svolgerà per la prima volta nella città romagnola dal 15 al 17 Dicembre 2006.

L'evento, che ha come principale obiettivo la valorizzazione del territorio e la promozione della cultura anche attraverso il cioccolato, è promosso dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì con il sostegno del Comune di Forlì, della C.C.I.A.A. di Forlì e dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì e Cesena e la partecipazione di CNA, Confartigianato, Confesercenti e Confcommercio.

“FORLÌNCIOCK – dichiara Pier Giuseppe Dolcini, Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì – vuole essere un grande momento di festa con la partecipazione attiva e diretta delle nostre imprese artigiane e commerciali, ma anche l'ocasio-

ne per riflettere sull'economia, sull'arte e sulla letteratura, in linea con quello spirito di promozione dello sviluppo della città in tutti suoi aspetti che è proprio della Fondazione”.

Numerosi gli eventi in programma, che confermano fundamentalmente il format vincente di Eurochocolate Perugia, a partire dal Chocolate Show , un vero e proprio bazar del cioccolato, che presenterà sia le migliori produzioni delle terre di Romagna e nazionali, valorizzando il Cioccolato di qualità dei distretti italiani dal Piemonte alla Toscana fino alla Sicilia, sia le principali produzioni internazionali.

Inoltre, nell'ambito del Chocolate Show troveranno spazio le aree Costruttori di Dolcezza con la ormai famosissima Cazzuola di Cioccolato (sei colori – azzurro, verde, rosso, arancione, crema e marrone per sei differenti gusti – latte, gianduia, peperoncino, cannella, vaniglia e fondente) gadget di Eurochocolate Perugia e Equochocolate, che presenterà sia una selezione di prodotti equosolidali, che le Cazzuole realizzate da realizzate da 10 eccellenti cioccolatieri italiani selezionati in collaborazione con Cna Alimentare e Confartigianato Alimentazione.

Non possiamo non accennare in aper-

tura allo Special Event “SculTorri di Cioccolato” che si svolgerà presso il Chiostro dell'Abbazia di San Mercuriale, dove 100 blocchi di cioccolato, del peso di 12 Kg l'uno saranno messi a disposizione di 100 scultori, che avranno la possibilità di forgiarli e modellarli, realizzando la Torre e il Campanile, entrambi simboli della città di Forlì.

Durante i tre giorni della manifestazione il chiostro ospiterà un vero e proprio percorso tra le opere d'arte degli scultori che interpreteranno a loro modo gli emblemi cittadini.

Per partecipare e diventare uno dei 100 scultori, occorrerà prenotare il proprio blocco di cioccolato direttamente sul sito internet www.eurochocolate.com.

Un'importante contenitore sarà senza dubbio Eurochocolate World, la mostra organizzata in collaborazione con Fairtrade TransFair Italia ed Icco (International Cocoa Organization) dedicata ai Paesi Produttori di Cacao. Eurochocolate World è ospitato presso la Sala Comunale del Palazzo Comunale ed ha come obiettivo principale quello di offrire a ogni Paese produttore di Cacao una vetrina per promuovere e far conoscere le proprie tradizioni, la propria cultura e i propri costumi.

All'interno di Eurochocolate World, un cenno particolare merita senza dubbio la bellissima mostra fotografica “I Villaggi del Cacao” realizzata dal freelance Andrea di Martino, che



si dedica dal 1998 a temi sociali e di attualità, collaborando con associazioni e ONG in Italia e in America Latina.

Non mancheranno importanti momenti di approfondimento didattici e culturali. Infatti, i più piccoli potranno partecipare ai corsi dell'ABC del Cioccolato e dell'Equoscuola, dedicati alla conoscenza del mercato equo-solidale.

Ad un pubblico più adulto saranno invece rivolti i percorsi degustativi che avranno una guida di eccezione: la chocotaster ufficiale di Eurochocolate Monica Meschini. Tre le differenze degustazioni in programma, che si articoleranno in: *L'Italia del Cioccolato*, un viaggio tra i più importanti distretti del cioccolato Made in Italy; *Romagna Mia*, composto da abbinamenti tra il Cioccolato e i prodotti enogastronomici caratteristici della terra romagnola; e *Cioccolato Over 18*, con degustazioni serali di alcolici, distillati e grappe, dedicate ai giovani amanti del "cibo degli dei" abbinando le variegate tipologie di cioccolato con prodotti scelti di altissima qualità. Per coloro che vorranno prendersi lo sfizio di un pranzo o di una cena completamente a base di cioccolato, saranno disponibili i Menù Tutto Cacao, da assaggiare nei migliori ristoranti della città, dove i visitatori saranno accolti da particolari menu che avran-

no la particolarità di prevedere tutte le portate, dall'antipasto al dolce, contenenti il cioccolato.

A proposito di cioccolato e dintorni, gli amanti della lettura avranno l'occasione grazie a "Cioccolata con l'Autore" di incontrare gli autori dei testi presentati durante l'evento, degustando ottima cioccolata.

Due i principali appuntamenti in programma: "Il Codice Gianduiotto" di Bruno Gambarotta (Morganti Editori), premiato durante la scorsa edizione di Eurochocolate Perugia per la sessione Editoria in occasione degli Eurochocolate Awards, che ripercorre in chiave umoristica il percorso intrapreso dai protagonisti del "Codice da Vinci" di Dan Brown alla scoperta del mistero che avvolge il Sacro Gral e l'ordine dei Templari; e, in collaborazione con Fair Trade TransFair Italia, "Mi piace il cioccolato" di D. Calì - E. Daviddi (Zoo Libri, Reggio Emilia) dove vengono descritti il sapore, il profumo, il colore del cioccolato attraverso gli occhi interessati di un bambino molto goloso. Un libro che si gusta con lentezza o con voracità; dove le pagine si divorano oppure si assaporano pian piano e dove, in ogni caso, si apprezza il contenuto!

Un qualificato programma di mostre farà poi da contorno a tutto l'evento, a partire da "Fatevi le cazzuole vostre" by Costruttori di Dolcemente. Il

gadget di Eurochocolate Perugia 2006, sarà infatti protagonista di un'originale mostra di design tutta dedicata alla cazzuola, allestita con i lavori creati da 14 Designer e coordinati dallo studio Iacchetti-Ragni di Milano, durante l'originale Workshop sul tema che si è svolto a Perugia lo scorso luglio.

Dalla collezione privata della sua casa museo di Praga, l' Ing. Stanislav Kramsky metterà in visione, presso la Sala Albertini, una selezione di incarti di cioccolato di cui è appassionato collezionista da tanti anni.

Il simpatico Kramsky, infatti, possiede una collezione di ben 150 mila involucri di cioccolatini e tavolette provenienti da tutto il mondo e tutt'oggi continua ad aggiungervi pezzi sempre nuovi. Per Forlinciocch ha appositamente selezionato una sezione di incarti dedicati alle festività natalizie.

E ancora, nel Chiostro del Credito Romagnolo sarà possibile seguire un interessante percorso visivo dedicato al cioccolato, promosso dalla celebre casa editrice Fratelli Alinari.

La casa editrice fiorentina è tra gli enti di più antica fondazione al mondo operante nel campo della fotografia e la mostra sarà realizzata con le affascinanti immagini tratte dal libro "DolceAmaro. Storia e storie dal cacao al cioccolato", edito Alinari

Infine, dalle collezioni che Giuseppe Panini e la sua Azienda hanno donato al Comune di Modena provengono tutte le gustose figurine che saranno esposte nella Sala Albertini per la mostra Panini & Cioccolato. Una dolcissima mostra, nata dalla collaborazione di Eurochocolate con il Comune di Modena ed il Museo della Figurina, che ha come tema il cacao ed il cioccolato nelle storiche figurine.

“Abbiamo accolto con grande entusiasmo – dichiara l'Arch. Eugenio Guarducci, fondatore e Presidente di Eurochocolate - l'invito della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, perché riteniamo strategico poter realizzare nel periodo natalizio un evento di questo spessore in un territorio che offre molti stimoli per il mondo del Cioccolato che notoriamente ben si sposa al clima Natale. È nostra ferma intenzione far decollare l'evento, in modo che possa avere un importante seguito anche negli anni futuri”.

Allora, che aspetti? Vieni a FORLÌNCIOCK dal 15 al 17 Dicembre, per trascorrere un Natale al cioccolato... deliziando il tuo palato!

Comunicato stampa
Informazioni sul sito:
www.eurochocolate.com

RENZO ARBORE A GENNAIO RICEVERA' LE CHIAVI DELLA CITTA' DI TEGGIANO

“Sarò a Teggiano nel prossimo mese di gennaio per conoscere il centro storico della città d'arte del Vallo di Diano e per salutare la gente del luogo che so essermi molta affezionata”. Questo il messaggio di Renzo Arbore inviato al Comune di Teggiano tramite Attilio Romita, gran cerimoniere di “Teggiano Antiquaria”. Il famoso ancoram anche quest'anno doveva essere protagonista della mostra nazionale d'antiquariato e del collezionismo in svolgimento sino a mercoledì primo novembre nel Castello Macchiaroli di Teggiano. Ma, per impegni dell'ultima ora, Arbore, ha rinviato la propria visita.

La notizia dell'arrivo di Arbore è stata accolta con entusiasmo a Teggiano tant'è che il primo cittadino, Michele Di Candia, ha già annunciato per lui una grande accoglienza. “Gli doneremo le chiavi della città, ricambiando così quanto Renzo Arbore ha fatto sinora per noi. Non dimentichiamo che lo scorso anno per Teggiano Antiquaria, Renzo, ci concesse la sua splendida collezione

privata di borsette in plastica. Insomma lo aspettiamo con ansia”.

Intanto continua la mostra mercato d'antiquariato. Nei primi giorni in migliaia hanno affollato i tre piani del castello medievale per ammirare le esposizioni di mobili di finissimo antiquariato e le collezioni private di quattro personaggi del mondo dello spettacolo: Michele Mirabella con le sue radio d'epoca, Rosanna Vaudetti con i suoi foulards, Marco Marzocca con i suoi quadri di cartoline pubblicitarie e Michela Andreozzi, con i particolarissimi occhiali vintage in oro, plastica e bachelite.

Tantissimi i “pezzi” importanti in esposizione. Vi sono due consolle calabresi, fine 700,

intarsiate in legno di rosa e lastronate in noce, una madonnina, del 700, attribuita a Francesco De Mura, un dipinto con cornice coeva raffigurante Sant' Ivo, protettore degli avvocati, un divano Carlo X aerea meridionale, ventagli liberty inizio 900, un bronzo della prestigiosa fonderia Chiurazzi raffigurante un personag-



TEGGIANO ANTIQUARIA

**IX MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO
E DEL COLLEZIONISMO**

gio presepiale di San Martino anni 40, un servizio di sette pezzi da toilette in avorio miniato del periodo fine 700 Luigi XVI e alcuni dipinti con quotazioni molto elevate. Nella sezione filatelia sono tanti i francobolli esposti. Su tutti: i famosissimi “Gronchi Grigio” e “Gronchi Rosa” emessi nel 1961 e divenuti pezzi da collezioni importanti. Molto ricca anche la proposta offerta nella sezione dei documenti storici di epoca risorgimentale. Ad esempio fa bella mostra di sé una lettera del generale Garibaldi inviata a Bixio, in cui si chiede il reclutamento di ufficiali. Insomma anche quest’anno la nona edizione di Teggiano Antiquaria propone una variegata quanto mai selezionata esposizione di antichità che le permette di inserirsi fra gli appuntamenti di rilievo dell’Antiquariato

Meridionale.

“Sono molto orgoglioso, sottolinea il giornalista RAI, Attilio Romita, di svolgere per il secondo anno consecutivo, il ruolo di “gran cerimoniere” di Teggiano Antiquaria. Mi sono innamorato delle bellezze storico-artistiche di questi luoghi ma anche della squisita ospitalità dei teggianesi. Spero che questa manifestazione continui a crescere di anno in anno e che diventi una delle più importanti nel panorama nazionale dell’atiquariato”.

Teggiano Antiquaria, organizzata dall’istituzione “Diano città medievale”, è sostenuta dalla Regione Campania, dalla Provincia di Salerno, dalla Camera di Commercio I.A.A. di Salerno, dalla C.A.S.A. Artigiani di Salerno, dall’E.R.S.V.A. (Ente Regionale per lo Sviluppo e la valorizzazione dell’Artigianato) e dalla BCC Monte Pruno di Roscigno e di Laurino.

Fonte:

Ufficio Stampa Teggiano Antiquaria

Sito:

www.teggianoantiquaria.it



Da uria candia romita

Mister Web srl è il primo internet provider in Italia alimentato a energia solare

Un scelta responsabile a favore dell'ambiente

Mister Web srl, internet provider di Vignola (Mo) dal 26 ottobre 2006, data della messa in opera dell'impianto, è completamente autonomo dalla rete elettrica nazionale, rispetto alla fornitura di energia elettrica, infatti la società vignolese si è dotata di un potente impianto alimentato ad energia solare che fornisce energia agli uffici e al negozio della sede storica di via Prada 12, proprio a Vignola. Qui sono posizionati i server, e la sede della web agency che fa parte del gruppo.

Non è stata solamente una scelta di tipo economico, sottolinea lo staff direzionale di Mister Web, infatti i costi dell'impianto cominceranno ad essere ammortizzati solo fra dieci anni; si tratta quindi di una scelta primariamente di responsabilità ambientale, fatta proprio ai vertici della società e che arriva da lontano: "Circa un

paio di anni fa lessi della possibilità di installare fonti di energia rinnovabile – a parlare è Gianni Ugolini, proprietario di Mister Web S.r.l. - tramite una convenzione con l'ente nazionale per l'energia elettrica denominato "conto energia"; contattai allora un'azienda di Formigine (Mo), specializzata in impianti fotovoltaici, la Nuova Thermosolar (www.thermosolar.it), che mi propose un impianto "chiavi in mano", incluso cioè dell'installazione e dell'espletamento di tutte le pratiche necessarie con gli enti proposti."

L'installazione copre una superficie di 225mq. ed ha comportato l'uso di 144 pannelli fotovoltaici;



dal momento della sua messa in opera e per i successivi 50 di vita, periodo medio di durata dell'impianto, avrà una produzione di circa 1.327.742 kWh, eviterà quindi che 705.031 kg di anidride carbonica vengano immessi nell'aria e consentirà inoltre un risparmio di 114 Tonnellate di petrolio (TEP). *“Riteniamo importante far sapere ai nostri clienti – aggiunge Roberta Vescovini, responsabile marketing e comunicazione del gruppo Mister Web – che i loro siti ospitati nella nostra server farm, le linee adsl che acquistano da noi e tutto quanto è connettività, al centro della nostra attività imprenditoriale, ha impatto ambientale pari a zero”.*

Mister Web S.r.l. nasce a Vignola nel 1998 come internet provider; fornisce connettività a privati ed

aziende e sviluppa siti web. Sono 5 i punti vendita sul territorio tra Modena e Bologna (Vignola, Bazzano, Maranello, Modena e Castelfranco), 20 i dipendenti ed un fatturato previsto per il 2006 di circa 2 Milioni di Euro.

Fonte:
Mister Web srl

Web Agency



weba-
gency.misterweb.it

UN MOLARO PER MADONNA

LE OPERE DELL'ARTISTA DEDICATE ALLA POPSTAR IN MOSTRA ALLA GALLERIA ZEROKARATI DI PADOVA

Inaugurazione: 7 dicembre ore 18.30

Presenta:

Alessandro Cecchi Paone

11 opere dedicate a Madonna: sono il tributo di Gianni Molaro alla popstar americana, icona intramontabile del panorama musicale internazionale, versatile, imprevedibile e sorprendente artista del palcoscenico. L'artista napoletano ne ha voluto immolare l'immagine dedicandogli un ciclo di opere che sono esposte alla mostra "UN MOLARO PER MADONNA", organizzata dalla Galleria Zerokarati di Padova, in collaborazione con Vecchiato New Art Galleries. All'inaugurazione interverrà il giornalista Alessandro Cecchi Paone, uno dei volti più noti della televisione italiana.

- L'obiettivo di Zerokarati è quello di promuovere il nuovo nel campo dell'arte" – spiega Maurizio Pentimalli, titolare della galleria – e dare quindi spazio ai giovani del gruppo "Vecchiato New Art Galleries"-. Si parte quindi con le opere di Molaro dedicate a Madonna in esposizione

fino al 7 febbraio; il 2007 prevede successivamente le mostre di Corrado Zani, Cinzia Pellin, Marco Tiani e Silvio Fiorenzo.

ZEROKARATI

Gestita da Maurizio Pentimalli la galleria d'arte Zerokarati fa parte del gruppo "Vecchiato New Art Galleries". Proprio lì era nata la prima galleria d'arte di Dante Vecchiato, dove negli anni, il gallerista padovano ha allestito numerose mostre importanti. Dal 2006 la galleria ha assunto una nuova veste; il progetto è ora infatti di dare visibilità ai giovani artisti e far conoscere le forme nuove e innovative dell'arte contemporanea, attraverso una serie di mostre personali e collettive. Il ciclo si è aperto con la pittrice vicentina Annamaria Trevisan che ha esposto venti tele di grandi dimensioni del suo ultimo periodo. Ora è la volta di Gianni Molaro innovativo stilistartista napoletano che, grazie anche alla sua amicizia con Dante Vecchiato e Rabarama, ha scelto Padova per esporre il suo ciclo di opere dedicate a Madonna.

GIANNI MOLARO

Stilistartista napoletano, Gianni Molaro espone per la prima volta a Padova, anche se con la nostra città ha un legame forte. Nella sua attività di stilista si

è infatti ispirato ad un ciclo di sculture di Rabarama - artista romana che vive e lavora a Padova -, e la stessa Rabarama ha fatto da madrina ad una sua sfilata a Trinità dei Monti e a Milano.

LO STILISTA

Molaro stilista viene inizialmente alla ribalta delle cronache come stilista di un record, realizzando un velo da sposa di oltre trecento metri, notizia che fa in breve tempo il giro del mondo. Realizza successivamente l'abito di nozze più largo del mondo (una struttura metallica di tredici metri di diametro ricoperta in tulle) ed un abito nuziale tempestato da settemila diamanti. Entra nel regno dell'alta moda e lo percorre a colpi di scena e testimonial famosi come Claudia Gerini, Amanda Lear, Ilona Staller, Vittoria Silvested, Loredana Lecciso, Lori Del Santo e Asia Argento. Nelle sue sfilate, le modelle hanno spesso indossato abitiscoltura che interpretano le emozioni e i lutti del mondo.

L'ARTISTA

Molaro esordisce nel mondo dell'arte con una performance che coinvolge l'intera città di Napoli, dal balcone del suo atelier di Napoli, Marina Ripa di Meana, vestita con abiti cardinalizi con microfono ed altoparlanti sulla

piazza grida per mezz'ora alla folla: "Popolo di Napoli, accorrete **ABE-MUS ARTISTAM Gianni Molaro**". Scende dal palazzo, e quaranta paggi vestiti di bianco le reggono la lunga coda di 50 metri di pizzo rosso cardinalizio con sopra cinque bambini dipinti, aprendo così il corteo della Processione D'Arte. Dal Palazzo Degli Industriali nella stessa piazza escono una lunga serie di portantini i quali portano in processione come stendardi le tele del Molaro. Anche le sculture in bronzo sono portate a spalla come madonne, infine su un carro lungo dieci metri completamente rivestito d'oro e fiori è poggiato un trono dove siede Amanda Lear nelle vesti della grande madre, su di essa è posto un grande occhio, alle sue spalle un mascherone di colore nero ride beffardo. Il carro pesantissimo è portato a spalla da cento uomini il tutto accompagnato da una banda musicale. Tra lo stupore di migliaia di persone la processione sfilò da Piazza Dei Martiri ,in Via Dei Mille, Via Filangieri, sciogliendosi al Museo D'Arte Moderna (P.A.N di Napoli) dove all'interno viene presentato alla stampa il volume Molaro edito da Electa. Molaro stupisce ancora una volta alla Fiera D'Arte Contemporanea A.R.C.O. di Madrid, dove sfila egli stesso con dodici modelle che indossano i suoi abiti scultura. Egli in testa porta in mano una testa mozzata con una tiara sulla quale è dipinta

l'immagine di Papa Wojtyla, al suo fianco il suo compagno Andrea nudo vestito solo di gioielli, in testa una grande corona recante l'immagine della Gioconda tra Bush e Saddam. In occasione Del Maggio dei Monumenti di Napoli 2006, Molaro dalla finestra

del suo atelier in Piazza Dei Martiri, fa uscire con forza un enorme pesce in vetroresina di colore giallo lungo sei metri con la bocca spalancata di rosso fuoco ingoia una pianta di magnolia posta sul marciapiede del palazzo. All'interno del fogliame spuntano due



Assunzione

gambe di donna con calze a rete e tacchi a spillo di colore rosso. Sulla facciata una grande scritta al neon di colore fuxia dà il titolo all'opera: "L'Insaziabile Fame Dell' Inconscio". Tre bambini in vetroresina di colore rosso incatenati da una catena gialla su una pensilina del palazzo, osservano la scena. Molaro unico stilista artista al mondo ad aver realizzato una performance nella Casa di Pablo Picasso a Parigi. La nostra amata Sophia Loren ha nella sua collezione una tela scultura di Gianni Molaro.

Le tele di Molaro non sono semplici tele dipinte con vari stili di pittura, che acquistano piacere visivo o concettuale, non sono tele avvolte, tagliate, serigrafate, incollate, tirate, spinte dall'esterno, sovrapposte da carte, oppure da oggetti, cose pensate dai grandi maestri di ogni tempo per rivoluzionare, creare nuovi percorsi visivi, inconsci, intellettuali, concettuali.

Molaro può essere tutto ciò, ma va oltre, porta nel mondo dell'arte una tecnica nuova che solo chi viene dal suo mondo, ovvero quello della moda sa fare.

La tela viene prima disegnata, poi passata ad un tecnico modellista per abbigliamento con metodo industriale, che ne sviluppa il cartamodello, tagliato su una tela. Passa successivamente nelle sapienti mani di una sarta che con pazienza ed esperienza di lunghi anni, ne assembla i pezzi, la imbastisce e la

cuce, viene ricontrollata e corretta da Molaro, per poi essere ritagliata su di una nuova tela e ricucita in modo perfetto. A questo punto la tela scultura ha già un' anima e respira.

Molaro artista napoletano, cresciuto in una terra ricca di tradizioni, impregnato di quella cultura popolare-barocca, dipinge le sue tele scultura, le fa ricamare da esperte mani, con minuzia e pazienza, come fossero abiti dell' Haute Couture parigina; come un miracolo le sue tele diventano per lo spettatore fonte di emozione, piacere, desiderio quasi come un irraggiungibile sogno.

Non è semplicemente una tela facile da realizzare e fedele come nessun'altra.

Sono tele scultura che sanciscono il passaggio dal regno dell' Haute Couture, che produce beni di consumo, a quello delle immagini, godendo una nuova ed impercettibile vita.

LE OPERE IN ESPOSIZIONE

Un Molaro Per Madonna è il titolo di questa collezione tutta ispirata a Madonna rock star americana di origini italiane, e Molaro lo sottolinea proprio in una tela rappresentante il nostro tricolore sul quale, intagliato, cucito e dipinto, viene inserito il profilo della star con sotto scritto con ricami " *She Is Made in Italy*".

Molaro testimone attento del proprio tempo realizza un'altra opera dal titolo **"Universal Mother"**, dove inserisce il profilo di Madonna che dolcemente guarda il profilo di un bambino di colore, posti sul telaio (perché in questo caso l'artista ha completamente eliminato la tela di fondo dipingendo direttamente di colore nero il telaio). Il quadro è un chiaro riferimento alla tanta discussa adozione da parte della rock star di un bambino africano.

Su di un'altra tela scultura di colore giallo dal titolo **"Madonna's Flower"** Molaro fa ricamare tralci di fiori a rilievo con cristalli di diverso colore.

"Assuntion" è il titolo provocatorio di una tela scultura che raffigura il profilo di Madonna su di un fondo azzurro, poggiato su celestiali nuvole. Candidi gigli ricamati a rilievo con perle e cristalli, con tanto di stellario in metallo dorato con swarovski come nella più pura tradizione religiosa.

"Madonna Barocca" è il quadro con sfondo rosa con raffinati ricami in oro in stile barocco, esso dona il puro senso del lusso, potenza e religiosa forza.

"Red Splash" è il titolo di una bianca tela con una macchia di colore rosso caduta dall'alto sul volto di Madonna, sporcando la tela ma non il suo volto. Anche in questo caso la mac-

chia di colore rosso è luminosissima, brillante, preziosa, infatti è realizzata con cannottiglie, cristalli e paillettes ricamati. Questa volta però c'è sofferenza sulla parte scultorea della tela e non nell'espressione dipinta di Madonna, nella forma poggiata sulla tela, il volto appare da un lato curvo e dall'altro piegato chiuso, come di una sofferenza che cambia la forma ma non muta l'immagine.

"Madonna With Little Red Line" – **"Madonna With Medium Red Line"** – **"Madonna With Long Red Line"**, sono un trittico di tele di colore bianco, grigio e nero con il volto scultura di Madonna posizionato in tre diverse altezze e profilato con ricamo. Il desiderio di Molaro è che queste tre tele non vengano mai vendute divise. Il bianco potrebbe rappresentare l'inizio, il grigio l'intermedio e il nero la fine, potrebbero insieme essere chiamate anche le tre età.

10.

"Gold Vergin" una tela a forma di croce rivestita con foglia d'oro con uno squarcio al centro che raffigura una vagina con grandi labbra a rilievo anch'essa d'oro. Dall'interno bella e sofisticata sempre intagliata e dipinta esce lei : Madonna.

La croce, è simbolo della morte del corpo e la stessa poi genera una nuova vita.

Tutto è così strano e complesso, la

croce segno di sofferenza è invece tutta d'oro, essa partorisce una vita non nel dolore ma nell'estasi, su di essa non è posta la targa con su scritto "I.N.R.I."- "Questi E' il Re dei Giudei", ma un dollaro dipinto su tela scultura con tanto di effigie di George Washington. Il potere materiale su quello spirituale? Tema già sviluppato in alcuni lavori di Molaro. No, qui lo spirito e la materia si fondono in un unico corpo ed anima sprigionando un potente piacere che credetemi non è peccato!!!!

11.

"*Welcome Inside Me*" è il titolo della scultura in tela che meglio testimonia lo sviluppo tecnico lavorativo delle opere di Molaro.

Oltre a meravigliarci della complessità del lavoro, c'è qualcosa che ci immerge in un labirinto di pensieri, emozioni, domande e risposte. All'altezza del pube sulla gonna c'è un vuoto che ricorda sempre l'organo genitale femminile e dentro posizionato uno specchio. Specchiandosi appare nella scultura il volto del visitatore.

Può sembrare un discorso già affrontato da Boetti ma non è così!!! Perché mentre con Boetti lo spettatore entra nella scena, con Molaro invece si entra direttamente nel soggetto e addirittura con l'immagine fotografica si può avere la sensazione di uscire dall'abito.

Quindi nessun titolo poteva essere più

adatto di quello che ha dato l'artista:
Welcome Inside Me.

Esiste un'altra opera dedicata a Madonna, "*Annunciation*" tela dallo sfondo azzurro con stellario in metallo dorato, che prende questo nome dall'angelo in terracotta dipinto con occhi di cristallo e capelli dal taglio a schiaffo, posto sul bordo alto della tela. Quest'ultima non sarà presente all'esposizione perché è nella collezione del critico d'arte Alessandro Riva.

UN MOLARO PER MADONNA

Galleria d'arte ZeroKarati

Via Dondi dall'Orologio 35 – Padova

Dal 7 dicembre 2006 al 7 febbraio 2007

Orario: lu. 15.30-19.30, mar.-sab. 9.30-13.00 e 15.30-19.30

INGRESSO LIBERO

Fonte:

Ufficio Stampa Fenicepr

Info: www.molaroart.com

STEVE McCURRY **Sojourn: narratives of Asia**

Modena, Galleria MOdenArte
25 Novembre 2006 – 27 Gennaio
2007

Inaugurazione sabato 25 Novembre
2006, ore 18

Conferenza stampa 23 novembre ore
12 Galleria MOdenArte
Sarà presente l'Artista

Steve McCurry, il fotografo dell'agenzia Magnum divenuto universal-

mente noto grazie alle sue memorabili immagini scattate per il National Geographic, sarà per la prima volta in Italia. A proporre le sue opere – prima tra tutte quella celeberrima della bambina afgana con gli occhi verdi, immortalata negli anni Ottanta in un campo profughi pakistano – sarà la galleria MOdenArte di Modena. Quaranta immagini originali per raccontare la storia di un uomo che ha iniziato la sua carriera di fotoreporter nascondendosi sotto gli abiti della gente del posto, per attraversare il confine del Pakistan ed entrare in Afghanistan prima dell'invasione russa. E che da allora è sempre stato in prima linea.

"Nei ritratti – dice McCurry parlando del suo lavoro – ricerco il momento di vulnerabilità in cui l'anima, pura, si svela e le esperienze di vita appaiono incise nel volto. Per me i ritratti trasmettono il desiderio di rapporti umani, un desiderio talmente forte che le persone, consapevoli del fatto che non mi vedranno più si aprono all'obiettivo nella speranza che qualcuno, dall'altra parte, li veda; qualcuno che riderà o soffrirà con loro." E molti dei ritratti che hanno reso famoso McCurry saranno adesso



in mostra in Italia, al fianco degli altrettanto famosi suoi scatti sui pozzi di petrolio in fiamme in Kuwait, durante l'invasione irachena, e alle bellissime immagini scattate in Kashmir, in India e in Afghanistan.

La mostra italiana proporrà anche il documentario in cui Steve McCurry ed un team del National Geographic, sono tornati a cercare la bambina afgana del campo profughi pakistano. Tramite una serie di contatti, la bimba diventata nel frattempo una donna, è stata trovata. Si chiama Sharbat Gula, è sposata, risiede in una remota regione dell'Afganistan con la famiglia, ed ha acconsentito a farsi ritrarre di nuovo e a narrare la propria sto-

ria. Che ora finalmente anche noi potremo vedere.

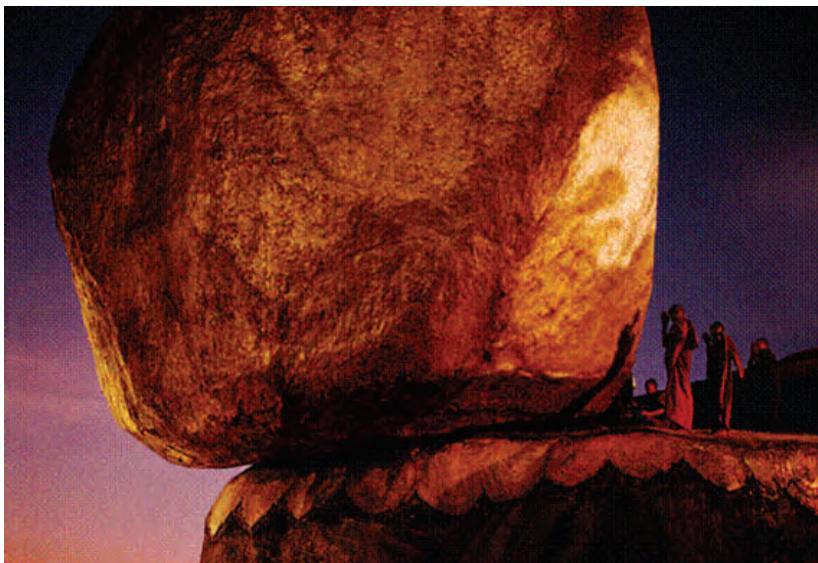
McCurry, che in occasione dell'inaugurazione della mostra sarà a Modena, ha scelto personalmente le opere da esporre ed ha scritto il testo per il catalogo.

STEVE McCURRY

Sojourn: narratives of Asia
25 Novembre 2006 – 27 Gennaio
2007

Modena, Galleria MOdenArte, via
Toscanini 26

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9
alle 17.30, il sabato dalle 11 alle 1-
8.30, la domenica e i festivi chiusa
Ingresso gratuito



STEVE McCURRY - Testo critico

Era il 1978 quando, per la prima volta, sono partito per l'India. Avevo già girato il mondo in lungo e in largo, e sono partito con quel senso di eternità che accompagna un giovane che se ne va sbattendo la porta. Ma in quell'occasione non sarebbe stata la stessa cosa. Quella volta mi sono buttato sulle spalle la macchina fotografica certo che in qualche modo avrebbe ripagato le spese della mia grande voglia di viaggiare. Si trattava della stessa voglia che ha spinto i commercianti dell'antichità lungo le vie mercatili con il tè, le tinte e le spezie che ancora oggi macchiano le strade e si diffondono nell'aria dei luoghi più pittoreschi e variopinti del mondo. Passano gli anni ed è sempre il colore a spingermi verso Sud, lungo la direttrice Sud-Est sino all'Asia, il colore, la vita e la luce. La luce dei templi millenari satura di Buddha, Shiva, Allah, la luce che come una pioggia bagna la Birmania e la Cambogia, e le distese di polvere risultato dei bombardamenti in Afghanistan dove continua a imperversare la furia delle guerre tribali. Dovunque si vada in quella parte del mondo, la vita è un tumulto che agita le strade e i bazar. Come gli incontrollabili eventi climatici e meteorologici, la religione governa la vita con una forza che per l'Occidente è un ricordo lontano che risale al Rinasci-

mento. È proprio questa ininterrotta continuità con il passato e la tradizione che mi spinge a tornare in Asia, unita ad una qualità che rende unica questa parte del mondo. In particolare penso all'India, dove i senzatetto che vivono per strada sono milioni, la strada è la loro casa e ogni evento e ogni azione quotidiana si svolgono in pubblico: pregare, mangiare, dormire, allattare, espletare le proprie funzioni corporali come addirittura fare brutalmente anche il lavoro di dentista. Nell'Occidente secolare non c'è nulla di sacro, tutto sembra essere nascosto: diversamente in Asia, non c'è nulla di nascosto e tutto è sacro. Sono i colori dell'Asia che mi nutrono più di ogni altra cosa: henna intenso, oro battuto, curry e zafferano, lacca nera lucida e una mano di vernice passata sopra il marciame. A ripensarci mi rendo conto che è il colore vibrante dell'Asia che mi ha insegnato a vedere e scrivere con la luce. Prendi quella stradina, segui quel bambino, trova lo splendore della vita nel grigiame polveroso e scrostato di Calcutta. Aspetta che la luce raggiunga il suo momento di maggiore intensità, come la pioggia per il contadino. È davvero sorprendente come, nel terzo occhio della macchina fotografica, dal volteggiare della polvere in Asia si sostanzia una abbondanza dorata, una limpidezza

da profondità marine. E, comunque, ritengo che il colore da solo o la struttura in sé non sono quello che danno forza ad un'immagine. Quello che caratterizza un'immagine, proprio come l'Asia stessa, è la confluenza di tutti questi elementi nelle rapide del fiume della vita. Si tratta di colore e struttura nella sacralità dell'unicità e singolarità dell'attimo fuggente. Oltre venti anni più tardi continuo a fotografare nel Sud e Sudest asiatico perché questi luoghi sono delle fonti inesauribili, proprio come la luce e la fede che alimenta la vita.



Questa inestinguibile energia si svela nelle persone che fotografo. Cerco quel momento di vulnerabilità, l'essenza dell'anima che emerge e l'esperienza che si delinea sul volto... Quando incontro la persona o il soggetto giusto, posso tornare e ritornare, una, due, o mezza dozzina di volte, aspettando il momento giusto. Diversamente da uno scrittore, quando ho fatto le valige non c'è la possibilità di un'altra stesura: ho fotografato oppure no. Questo è quello che spinge e ossessiona il fotografo, quella logorante certezza: non ci sarà un'altra possibilità. Ha a che fare con l'imprevisto, con le scoperte piacevoli e inattese che diventano una storia visuale. Per me, i ritratti di questo volume parlano dell'umano desiderio di relazione, un desiderio così forte che le persone che potrebbero non vedermi mai più si aprono di fronte alla mia macchina fotografica, nella speranza che dall'altra parte ci sarà qualcuno che osserva, e che quel qualcuno riderà o soffrirà con loro. Dalla copiosità di immagini che percorrono un arco di vent'anni, questi sono i volti e le scene che non riesco a dimenticare. In alcuni casi lo sguardo è fisso e arriva da luoghi che non voglio ricordare. Tutte rappresentano dei collegamenti fortuiti in un mondo che non si dà per vinto.

Afganistan

Ragazza afgana, Peshawar, Pakistan, 1984

Sharbat Gula, Peshawar, Pakistan, 2002

Ho chiesto all'insegnante il permesso di entrare nella tenda della scuola per ragazze e di fotografare qualche studentessa. La più timida mi ha permesso di fotografarla e ho fatto qualche scatto. Non pensavo che la foto di quella ragazza sarebbe stata diversa dalle altre fatte quel giorno. Quando ho visto la pellicola, sono rimasto sorpreso dalla sua calma e serenità.

Credo che non sia passato neanche un giorno in questi ultimi diciassette anni in cui non abbia ricevuto una lettera o una richiesta che la riguardava. Sollecitata da questa immagine, in tutto il mondo si è diffusa una partecipazione straordinaria e costante. Era un momento preciso nel tempo, eppure, oltre il tempo. Aveva dovuto camminare per due settimane, attraversando le montagne dell'Afganistan, dopo che molti suoi familiari erano stati uccisi. La sua immagine era emblematica di quanto stava avvenendo in Afganistan durante il periodo dell'invasione sovietica: esprime la criticità del momento e il trauma che sconvolgeva il paese in quei giorni.

Diciassette anni dopo, volendo ritrovarla, siamo andati nel campo profughi e abbiamo parlato, sistematicamente, con

quante più persone potevamo. Dopo diversi tentativi e tante false partenze, si è presentato un uomo. La ragazza, ci disse, dieci anni prima era una sua vicina e sapeva dove viveva suo fratello al momento. Gli abbiamo dato del denaro per il viaggio e per trovarlo, immaginando che forse non l'avremmo mai più rivisto. Tre giorni dopo è tornato con il fratello, ma non solo, c'era anche lei con le sue due bambine. Mi sono reso immediatamente conto che si trattava della ragazza. I suoi occhi avevano la stessa intensità. La caratteristica cicatrice sulla gobba del naso, le labbra, la struttura del volto. La pelle mostrava i segni del tempo, c'erano delle rughe, ma il suo aspetto era straordinario come diciassette anni prima.

Si ricordava che l'avevo fotografata tutti quegli anni addietro. Era stata la prima volta che qualcuno l'aveva fotografata e da quel giorno non era più successo. Le ho spiegato che la sua immagine aveva commosso tante persone. Quando ha visto la sua foto per la prima volta si è imbarazzata dei buchi nello scialle rosso e mi ha detto che era stata colpa della brace di un fornello da cucina. Quando le è stato raccontato che, virtualmente, la sua foto era stata vista in tutto il mondo e che era stata motivo di ispirazione per tanta gente, si è sorpresa, le ha fatto piacere e l'ha divertita.

Moschea Blu, Mazar-i-Sharif, Afghanistan, 1991

Nell'Afganistan del nord, vicino al confine con l'Uzbekistan, le colombe si affollano davanti alla famosa quattrocentesca Moschea Blu di Mazar-i-Sharif. La città deve il suo nome, che significa "la tomba del santo", alla presunta scoperta nel XV o – secondo una leggenda afgana nel XII secolo – della tomba di Ali, genero del Profeta Maometto e quarto califfo dell'Islam. Le colombe bianche sono un'attrazione turistica per gli afgani. I viaggiatori portano il cibo e le accudiscono, e così i commercianti e i contadini che vanno al mercato, oltre ai residenti delle regioni settentrionali che scendono a pregare nella grande moschea. In un paese in cui non si viaggia per svago, le colombe rappresentano un simbolo di pace.

La ricostruzione di una fornace a Kandahar, Afghanistan, 1992

Forni del genere funzionano senza sosta nella maggior parte delle principali città per sostenere gli sforzi della ricostruzione e provvedere ai profughi di ritorno dopo l'invasione sovietica del 1979-1989. Ritorno spesso in Afghanistan perché è un paese che richiede delle capacità di sopravvivenza sia da parte dei visitatori che dei suoi cittadini. Aspro, a volte selvaggio, conserva la dignità di tradizioni secolari, e in tal modo lascia

intravedere la vita di un tempo. La ricostruzione di questa fornace è la testimonianza di un processo storico che si accompagna all'interazione sociale, segno distintivo della comunità.

Città bombardata, Herat, Afghanistan, 1992

I profughi di guerra afgani tornano nel loro quartiere straziato e devastato da una guerra durata dodici anni. Ricordava Dresda dopo la Seconda Guerra Mondiale, attonita per la totale devastazione. Ma la guerra con l'Unione Sovietica si era conclusa e al ritorno della stabilità in città, avamposti di famiglie avevano lasciato Herat per tornare a casa, desiderosi di ricostruire. I membri delle famiglie si sono riuniti, hanno liberato il campo dalle macerie, preparato il cibo, si sono riscaldati e hanno sviluppato nuovamente una comunità.

Paesaggio con cavallo, Band-i-Amir, Afghanistan, 2002

Sulle altitudini delle gelide montagne dell'Afganistan, un puledro corre con la madre sullo sfondo mozzafiato di un lago incontaminato che in pochi hanno avuto la fortuna di vedere. La scena, in questo luogo remoto, sembra una scena primordiale, ma le naturali formazioni rocciose sul bordo del dirupo affermano una singolare presenza. Si viene riportati alle torri gemelle del World Trade

Center e l'ironia della loro eco giunge sin qui, in Afghanistan.

Ospedale psichiatrico a Kabul, Afghanistan, 1992

Il tributo pagato alla guerra dalla psiche segna i volti a Marastun, un ospedale psichiatrico a Kabul. Gli afgani raccontano dei parenti che hanno perso la ragione dopo anni passati a cercare di sfuggire alle bombe o costretti a combattere con i sovietici contro i Mujahidin. I pazienti non sono più per la strada – ma di sofisticate cure psichiatriche non si sente parlare –, però non sono sempre al sicuro dai missili. I più elementari servizi sanitari sono ridotti al minimo in Afghanistan, che ancor prima della guerra era uno dei più poveri paesi al mondo. Con poco cibo, medicine e controlli, non c'era virtualmente alcuna speranza di tornare ad una vita sana. Ho notato un uomo che, diversamente dalla maggior parte dei presenti nell'ospedale, sembrava prendersi cura di sé, curando la barba e l'abbigliamento. Mi è stato detto che un tempo era stato un ufficiale della marina militare. Giorno dopo giorno, l'ho visto tornare in quel posto, e restare lì in piedi, senza muoversi, senza proferire parola, ad osservare le decorazioni che la luce disegnava sul pavimento.

India

Sarto durante il monzone, Porban-

dar, India, 1983

Fotografare il monzone in India è stata un'esperienza così intensa, così forte, che sono stato costretto ad apprendere ad essere umile. Il monzone è il più straordinario evento climatico della Terra ed è impresso profondamente nella psiche indiana. C'è chi ritiene che per comprendere il popolo indiano sia necessario comprendere prima l'effetto del monzone sull'anima indiana.

Un anno, durante la stagione del monzone nel Gujarat, ho trascorso quattro giorni, otto ore al giorno, a camminare per le strade cittadine allagate, con l'acqua alla vita, che mi avvolgeva completamente, lasciando uno strato untuoso sul corpo e sugli abiti. Ogni sera, tornando al mio albergo allagato, immergevo i piedi grinzosi in una soluzione ad alta concentrazione di disinfettante.

A volte nelle buche della strada si creano delle forti correnti d'acqua zampillante. Una volta ci sono caduto dentro e ho dovuto fare ricorso a tutta la mia forza per evitare di perdere l'equilibrio, e ce l'ho fatta. Dopo averla scampata per poco, ho iniziato a trascinarci camminando lentamente, passo dopo passo, fino a che gradualmente ho nuovamente abbandonato quasi tutta la mia cautela. Ho iniziato a vedere quello che agli occhi di un nuovo arrivato sembrava una catastrofe e una tragedia, semplicemente come un evento ciclico, annuale.

Una volta sono rimasto bloccato per un'alluvione monsonica a Porbandar, in India, luogo natale del Mahatma Gandhi. La città era sommersa da una settimana. Nelle strade galleggiavano carcasse di animali e detriti e non ero per nulla contento di avventurarmi nell'acqua. Ho iniziato a fotografare da una barca, ma presto mi è risultato chiaro che se avessi voluto realizzare un servizio sull'alluvione avrei dovuto entrare nell'acqua come tutti e tutto. Dopodiché ho passato diversi giorni vagando in quell'acqua sporca, immerso sino alla vita.

Ho notato quell'uomo in mezzo alla strada, con una macchina da cucire sulle spalle. Era un sarto e la macchina da cucire costituiva la sua unica fonte di guadagno. La macchina da cucire era stata danneggiata dall'alluvione, ma quando la foto è stata pubblicata sulla copertina della rivista National Geographic, il produttore della macchina da cucire ha rintracciato il sarto e gli ha inviato una nuova macchina da cucire.

Pellegrini alla festa del Kumbh Mela, Haridwar, India, 1997

Ho scattato la foto di questo pellegrino durante la festa del Kumbh Mela. Questo giovane è un Ram Pujari, un devoto di Rama, della casta dei Bramini e vuole diventare sacerdote novizio. Le sue preghiere e i versi che recita sono letti dalle

sacre scritture del Ram Charitra Manas, Hanuman Chalisa e Ramay Ana. La pasta di sandalo sulla fronte, che si chiama Ramanand Tikka, è una miscela di sandalo, canfora e zafferano. Questa pasta è un rimedio che serve a mantenere fresca la testa. Indossa una collana di semi di Rudraksha e uno scialle arancione su cui sono scritte le parole "Ram Ram". In quel momento ho percepito l'essenza dei festeggiamenti in quei forti accenti color zafferano e condiviso con lui il fluire ininterrotto del tutto.

Tempesta di sabbia, Rajasthan, India, 1983

Stavo attraversando il deserto in un taxi malridotto per raggiungere una città che si chiama Jaisalmer, sul confine indopachistano. Era giugno e non avrebbe potuto essere più caldo. In questa parte del Rajasthan non aveva piovuto negli ultimi tredici anni. Volevo cogliere quell'atmosfera che precede l'arrivo del monzone. Mentre andavamo per la nostra strada ho visto alimentarsi una tempesta di polvere, un tipico evento prima dell'arrivo del monzone. Si estendeva per chilometri e chilometri un muro di polvere che si spostava all'orizzonte come una enorme onda che alla fine ci ha avvolto completamente, come una fitta nebbia. Mentre si avvicinava, la temperatura è scesa vertiginosamente e il rumore è diventato assordante. Ci siamo

fermati e c'erano donne e bambini al lavoro sulla strada, qualcosa che sono costretti a fare quando va male il raccolto. Il vento infuriava e riuscivano a malapena a rimanere in piedi, stretti tra loro per trovare un qualche riparo dalla sabbia e dalla polvere. Ho tentato di fare delle foto e chi lavorava sulla strada non se ne è neanche accorto. In quella luce strana, dalle tonalità di un arancione intenso, e nel vento che ululava, esposti all'imperversare della sabbia e della polvere, cantavano e pregavano. La vita e la morte sembravano matenersi in un precario equilibrio.

Stazione ferroviaria, Vecchia Delhi, India, 1983

Volendo raccontare la storia dell'India per immagini, ho trascorso del tempo nelle stazioni ad osservare il turbinio della vita ogni volta che arriva un treno. La gente affronta attese infinite, accampata nelle stazioni mentre merci e servizi vengono scambiati. I chai-wallahs, i venditori del tè, offrono la loro merce passando da un vagone all'altro. Le mucche e a volte le scimmie sono alla ricerca di cibo. L'atrio delle biglietterie risuona dei passeggeri che si contendono i biglietti: il clamore della folla è un costante assalto ai sensi. Per alcuni lo scalo ferroviario è la casa. Le stazioni indiane sono un microcosmo che rappresenta il paese che c'è fuori. Qui, nella concitazione del

viaggio, si percepisce la continuità tra passato e presente.

Ragazzo colorato, Bombay, India, 1996

Ganesh, la divinità dalla testa di elefante, è il più venerato del pantheon induista ed è il signore dei nuovi inizi. Patrono di Bombay, la celebrazione del suo compleanno attira in città milioni di persone per onorarlo con una festa chiassosa, tanto carnevale quanto evento sacro. Vengono prodotte migliaia di statue di Ganesh e la festa include miriadi di processioni che attraversano le strade cittadine, con immagini sui carri decorati accompagnate dalle danze e dal ritmo delle percussioni. Lanciata contro tutto e tutti, le superfici si coprono di polvere colorata che riempie l'aria in un tripudio di rossi, verdi e magenta. Camminavo per la strada scattando foto della festa e ho notato un gruppo di ragazzini. Era l'occasione per lasciarsi andare lanciando colore addosso a tutti, soprattutto su chi cercava di evitarlo. Mentre mi avvicinavo per fotografarli, uno dei ragazzi ha iniziato ad assumere un comportamento totalmente diverso. È diventato molto serio e ha iniziato a fissare l'obiettivo della mia macchina fotografica. Era ovvio che volesse essere fotografato, e così l'ho accontentato.

Madre con bambino, Bombay, India,

1996

Per l'India, Bombay è la capitale delle attività commerciali, del cinema, della musica e della moda, una città di benessere, ma dappertutto, a solo qualche passo di distanza, c'è la più grande India. Una delle cose che colpisce più di ogni altra quando dall'aeroporto ci si dirige in taxi in città è il fatto che praticamente all'angolo di ogni incrocio delle principali vie d'accesso ci sono dei mendicanti che sono "proprietari" di quella postazione. Quelle persone sono nello stesso posto tutti i giorni. In molti casi l'hanno "ereditato" e si sentono di avere dei diritti su quelle piccole fette di proprietà immobiliare. C'era una donna, ad esempio, con il suo figlio piccolo che in genere stava all'angolo fuori dal mio albergo. Erano diventati parte integrante dell'insieme, e nel tempo sono venuto a sapere che suo marito li aveva abbandonati e che lei lottava per prendersi cura del figlio. Ogni tanto le davvo delle monete e le porgevo il mio saluto. Un certo giorno di pioggia durante il monzone, si è avvicinata al taxi e indossava un sari nuovissimo. All'inizio non l'ho riconosciuta per la pioggia che scorreva sul finestrino. Quelle figure contro il mio finestrino, quel giorno, avevano un qualcosa di misterioso e astratto, e improvvisamente l'immagine è diventata straordinaria. Sono riuscito a fare soltanto due foto prima che la luce diventasse verde e il mio taxi si allontanasse velocemen-

te.

Agra, Uttar Pradesh, India, 1999

Un riflesso del Taj Mahal sul Yamuna River. Completato nel 1638 dall'imperatore moghul Shah Jahan, il mausoleo è stato realizzato in memoria della sua moglie favorita, Mumtaz Mahal, morta nel 1629. Il Taj Mahal è una delle costruzioni più famose al mondo e volevo ritrarre questa magnifica struttura in modo originale. Alla luce del primo mattino, un uomo si lava nel fiume che riflette il Taj Mahal in modo quasi perfetto.

Donna con braccialetti, Jodhpur, India, 1996

In India trovo sempre uno spettro di colori quasi infinito che cresce ancora più rigoglioso nella polvere e nel sole dell'estate. Questa è una pastorella che adorna in modo regale il suo corpo con dei braccialetti ricavati dalle zanne di elefante. È normale incontrare donne che indossano braccialetti e anelli al naso, ma quella donna, con tutti i suoi ornamenti, aveva un portamento splendido.

Anche se la luce non era troppo forte o netta, sono le ombre intense che creano l'atmosfera nel suo ritratto. Le zone d'ombra accennate sotto lo scialle invitano ad osservarla più a lungo. Si possono soltanto immaginare i viaggi e i ricordi che il suo volto e le mani segnate dal tempo condivideranno con chi vorrà

ascoltare.

**Birmania
Pagoda, Mingun, vicino Mandalay,
Myanmar (Birmania), 1994**

Danneggiata da un terremoto nel 1800, la pagoda del Re Bodawpaya a Mingun è una struttura straordinaria. Costruita direttamente nella parete di una montagna, è stata realizzata dagli schiavi del re per accogliere la reliquia di un dente del Buddha. L'augurio era che fosse la pagoda più grande del mondo. L'entrata si erge per varie decine di metri di altezza e di larghezza. Nonostante sia danneggiata, i visitatori sono invitati ad attenersi a molti dei rituali del sito, come ad esempio togliersi le scarpe entrando.

**Golden Rock, Kyaiktiyo, Myanmar
(Birmania), 1994**

La Golden Rock (Roccia d'oro) è una delle più importanti mete di pellegrinaggio e preghiera per i buddisti. Si dice che la sua posizione precaria sia mantenuta in equilibrio su un capello del Buddha. Ho passato sul posto diversi giorni per determinare il punto di osservazione e l'orario migliori per l'esposizione. Il flusso dei devoti è costante, giorno e notte. Sono stato lì alla fine della giornata e ho osservato la luce del tramonto e del vicino monastero. Questa foto è stata scattata circa dieci minuti dopo il tramonto, quando "l'ora dorata" brilla an-

cora in cielo.

**Processione di monache, Rangoon,
Myanmar (Birmania), 1994**

Ogni giorno queste monache andavano in processione attorno alla città. Ho chiesto se potevo camminare con loro e scattare delle foto. Con il loro consenso le ho accompagnate per vari giorni, cercando la luce e il posto migliore. Anche se non ci fossero state, quest'area residenziale sarebbe stata un'immagine piena di colore. Con loro presenti ho volutamente aspettato un giorno di pioggia per avere un qualche controllo sui livelli di colore dell'immagine. Il contorno dei loro parasole ricorda il giallo orizzontale e richiama le tonalità dei mattoni rossi circostanti.

**Partita di calcio a Sittwe, Myanmar
(Birmania), 1995**

Ci sono stati momenti del mio viaggio in Asia in cui il decadimento dell'esistenza dell'uomo e di quello che lascia dietro di sé si contraddistingue per una grazia del tutto unica. L'opportunità di fotografare qualcosa di vivace come dei giovani che stanno improvvisando l'organizzazione di alcune partite di calcio attorno ai resti di una nave da carico in via di disfacimento fa parte dell'anima dell'Asia. Anche se i ragazzi si sono accorti che li stavo fotografando, hanno continuato imperturbati. Anche se la ricchezza non è

evidente nell'economia e nello sviluppo del paese, resta intrisa nelle spiagge e nello spirito dei birmani.

Kashmir
Venditore di fiori, Dal Lake, Srinagar, Kashmir, 1996

Nell'ultima decade, la guerra civile ha devastato il Kashmir, il suo territorio, ma a mio avviso il Dal Lake e la sua valle sono tra i luoghi più belli presenti sulla Terra. Mi ha colpito il contrasto della violenza diffusa dappertutto e la placida bellezza di questo luogo. L'unico rumore mentre fotografavo il venditore di fiori era quello della pagaia nell'acqua.

Kuwait
Campi di petrolio ad Al Ahmadi, Kuwait, 1991

Un paesaggio infernale che concede un magro foraggio ai cammelli che vagano sotto i neri pennacchi dei pozzi di petrolio in fiamme in Kuwait. Gli iracheni in ritirata hanno incendiato i pozzi, avvelenando la terra e l'aria. L'impatto ambientale degli incendi è stato enorme. A suo tempo si è temuto che avrebbe potuto influire sul clima di tutto il pianeta. Tutt'attorno, sin dove arrivava la vista, c'erano fiamme che si sprigionavano dal terreno. Era come la fine del mondo. Quando sono andato in quelle zone, anche a mezzogiorno era buio pesto. Il fumo era

così denso che letteralmente era notte tutto il giorno.

Tailandia
Monaco in preghiera, Aranyaprathet, Tailandia, 1996

Cercare delle immagini interessanti richiede il saper aspettare. In un monastero buddista, sul confine tra Tailandia e Cambogia, non c'era niente che sembrasse più naturale che aspettare. Benvenuto, ho potuto osservare i cambiamenti di luce mentre i monaci si occupavano dei loro impegni quotidiani, terreni e sacri. Con la semplicità del legno e dei tessuti utilizzati, con le tonalità che andavano dallo zafferano al senape dorato sino all'arancio intenso, il loro era un ambiente di quiete e serenità. Le loro preghiere e le loro routine esprimevano la pienezza di chi ha portato alla perfezione l'arte del vivere. La fotografia include la contemplazione tanto quanto l'azione, e nella sua massima espressione coglie l'intuizione. Un pomeriggio stavo fotografando un monaco che studiava in silenzio vicino al suo gatto in paziente attesa di ricevere il suo cibo. La luce ha trasformato quella che sarebbe sembrata una scena del tutto ordinaria in una immagine eccezionale. Il gatto e il monaco sembravano riflettere l'immagine dello stato contemplativo dell'altro che sembrava custodire qualche segreto nascosto.

NELL'ATTO RESPIRATORIO IL SEGRETO DELLA VITA

La vita "Ordinaria" ha le sue regole. Definisco vita "Ordinaria" quella "Manifesta" e caratterizzata dalla presenza di una espressione fisico-materiale "insenziente" (*Prakrti*), una espressione non fisico-materiale "senziente" (*Purusa*) e una forza che tiene unite entrambe che chiamo "*Ahankara*".

Quando un essere vivente, infatti, lascia questo tipo di esistenza (onestamente, non posso escludere che ne esistano altri tipi) la prova di quanto dichiarato si palesa con evidente chiarezza.

Ogni volta che ho assistito ad un decesso, mi è sembrato fin troppo chiaro che la dipartita della parte "senziente" può essere la causa della disattivazione della componente fisico-materiale, ma, in quella circostanza, come studioso, sono sempre immediatamente portato a chiedermi: quale la possibile causa della cessata cooperazione delle due parti "senziente" e "non senziente"?? E, perchè, in questo caso, le due parti si slegano??

Quest'ultima domanda ha sempre rappresentato, per me, l'implicita ammissione dell'esistenza della terza forza che ho chiamato "*Ahamkara*", forza universale presente in tutto l'universo manifesto. Essa, sul piano fisico-materiale, ad esempio sul nostro pianeta, risponde al

nome di forza di gravità mentre, sul piano non materiale, origina l'ego.

Non mi voglio dilungare in eccesso su queste appassionanti antiche intuizioni dei Maestri indiani, anche perchè, il principale obiettivo di questo mio scritto, è di occuparsi delle specifiche forze attive nel corpo umano, delle quali, l'atto respiratorio è chiara manifestazione.

Queste riflessioni sono principalmente servite a chiarire a cosa intendo riferirmi quando parlo di "vita ordinaria", per quanto concerne la respirazione, invece, essa si manifesta, come tutti sanno nelle sue tre forme: inspirazione, astensione dalla respirazione ed espirazione.

Quando si nasce, o meglio, quando si inizia a gestire in proprio l'esistenza, dopo il taglio del cordone ombelicale, la prima di queste tre funzioni a manifestarsi è l'inspirazione. Naturalmente non per caso: sono sempre stato istintivamente portato a non credere alla casualità ancor prima che la sapienza indiana mi levasse ogni dubbio. In natura tutto sembra rispondere alle leggi dell'esistenza e la manifestazione si presenta come una ordinata azione (*karma*).

Mi sento di affermare, dunque, che, non per caso, la vita inizia con un'inspirazione e termina con un'espirazione e può anche essere presa in considerazione

ne come un insieme di respiri: ogni giorno, come molti sanno, respiriamo, a seconda del nostro stato e delle condizioni esterne, da 15.000 a 20.000 volte.

Gli adepti di alcune interessanti discipline orientali, addirittura, ritengono che, all'atto della nascita, si verrebbe dotati di un certo numero di respiri. Essi, infatti, tra l'altro, si esercitano normalmente a promuovere ed utilizzare una respirazione più consapevole, più ampia e lenta (che allungherebbe anche la vita). La consapevolezza poi, permetterebbe, di cogliere il significato vitale e spirituale di tale atto e di ciascuna sua fase.

La meditazione praticata sul respiro ha portato anche me a comprendere, ad esempio, che l'inspirazione è strettamente correlata alla forza della sopravvivenza, la stessa che sostiene la vita nutrendola: inspirare, infatti, è espressione dell'assimilare sia in senso fisico, sia psichico.

Tale energia, nel nostro essere, si assume la responsabilità della sua struttura, della protezione (in relazione non solo alle difese immunitarie ma anche ai muscoli e alle sostanze lubrificanti).

Chiamata, dai praticanti della medicina indiana ayurvedica "*kapha*", essa è in forte relazione con il senso del gusto, dell'odorato e il senso del piacere "in generale". Le importanti funzioni dell'esistenza sono strettamente correlate al

senso del piacere: inspirare da piacere, così come bere, mangiare, far l'amore. Attraverso la sessualità, infatti, la vita sostiene se stessa, si riproduce ed estende.

Naturalmente, una vita sana, conseguita dalla consapevolezza che trasformandosi in conoscenza fa perseguire il giusto e non solo quello che piace. L'attaccamento al piacere, ad esempio del bere, come tutti sanno, origina dipendenza e trascina all'alcolismo. Ciò vale anche per tutti gli altri aspetti del piacere.

L'inspirazione rappresenta, infine la forza che, a scopo di sostentamento, trascina verso di noi la "vita" esterna, per affidarla alla "trasformazione" che ha il compito di adattarla alle nostre necessità di sopravvivenza.

Il prodotto dell'inspirazione, tramite il sangue, giunge alle cellule dove, per ossidazione, viene reso adattabile e utile. Con il termine "trasformazione" intendo riferirmi non solo a questo processo, ma a tutti quelli che hanno il compito di digerire ciò che, proveniente dall'esterno (esempio cibo, emozioni), una volta trasformato, va a far parte della personale esistenza e costituzione.

Nella disciplina che pratico, tale processo, viene detta "*Pitta*" il quale ha, nell'astensione dalla respirazione, una sua evidente espressione.

Il compito di "trasformare" viene affi-

dato all'elemento fuoco, elemento principale di questo agente (*Dosa*), esso infatti, se potessimo dare indicazione della percentuale di presenza, diremmo che è il 70% del totale mentre l'acqua solo il 30%.

Per capire, dunque, come funzioniamo, basta pensare a quando vediamo una bella mela: *Kapha* fornisce il desiderio di mangiarla, la prendiamo ed iniziamo con piacere a masticarla, è ancora mela nella bocca, nell'esofago ma, quando raggiunge lo stomaco, subisce quel processo di trasformazione, che chiamiamo comunemente digestione, e nel giro di tre/quattro ore, una parte di questa mela scorre nel nostro corpo sotto forma di plasma, divenendo parte integrante di noi stessi.

Questo dal punto di vista scientifico (e non solo) è molto interessante, soprattutto in rapporto al piano emozionale: il lettore non dimentichi in nessun caso, come è nella tradizione di questa disciplina medica, la costituzione psicosomatica del vivente.

Per un'ulteriore e più facile comprensione di quest'ultimo aspetto, aggiungo, quando faccio lezione ai miei allievi, essi, ascoltano le mie parole attraverso il senso dell'udito, ma è loro possibile comprendere e metabolizzare ciò che viene detto, fino a farlo divenire parte integrante della loro conoscenza, attraverso un tipo di *Pitta* situato nella testa

chiamato "*Sadaka Pitta*".

Tornando al processo di assimilazione della mela, ho dichiarato che solo una porzione di essa, quella utile, va a far parte della costituzione individuale iniziando a scorrere nel plasma, la parte riconosciuta come inutile o dannosa, invece, prende la via dell'eliminazione. Questo è uno dei compiti (il principale è quello del moto in generale) della terza forza che andiamo a scoprire e che, nella nostra disciplina, viene chiamata "*Vata*". L'eliminazione, come tutti sanno, avviene attraverso l'espiazione, la sudorazione, l'urina, le feci ecc.

In conclusione mi auguro, attraverso queste poche righe, di aver fatto comprendere ai miei lettori, che la salute dipende dalla gestione democratica di queste tre forze. La presenza di "fanatismo" nei "*Dosa*" (*Kapha*, *Pitta*, *Vata*) determinerebbe l'insorgere della malattia.

I "*Dosa*", se proposti utilizzando i termini della moderna fisica, possono grossolanamente anche corrispondere all'inerzia (*Kapha*), l'energia (*Pitta*) e il moto (*Vata*).

Nell'atto respiratorio essi si possono collegare anche all'inspirazione, all'astensione dal respiro e all'espiazione.

Amadio Bianchi

Zampone e cotechino di maiale: due “pezzi forti” del Natale da consumare tutto l’anno.

Arriva il Natale che apre un lungo periodo di feste che passando da quelle di fine anno, arrivano a quelle dell’Epifania. Misticismo, religiosità, consumismo, vacanze, occupazioni straordinarie, si fondono tra loro, trasformando questo periodo, in linea di massima, un caotico multicolore e superattivo esteso periodo di ricerca dell’apagamento spirituale e materiale.

Il mondo enogastronomico ha la sua apoteosi in questo periodo ed elabora insieme ad immancabili novità, i piatti forti della tradizione.

L’immancabile spumante che, con il rumoroso salto del tappo, accompagna l’ultima mezzanotte dell’anno, gli agrumi che si consumano davanti alle tombolate familiari, i dolci tradizionali.

L’elenco è lunghissimo, e si è scelto di dare un breve racconto di due alimenti che stanno tornando di moda, dopo che per non esatta interpretazione organolettica, erano stati accantonati, ma non dimenticati.

Stiamo parlando del cotechino e

dello zampone, i due prodotti tipici del pranzo di Natale. Originari della regione Emilia Romagna sono prodotti con un misto di carni suine e spezie. Nello zampone queste sono inserite nell’involucro delle zampe anteriori, successivamente ricucite, mentre nel cotechino le carni sono inserite nella cotica del maiale, (che da questa prende il nome) richiusa alle due estremità.

Il prodotto è tipico della zona di Modena e la tradizione colloca la sua nascita nel 1511 nella cittadina di Mirandola, quando gli abitanti, sotto l’assedio dell’esercito di Giulio II della Rovere, si videro costretti ad uccidere tutti i maiali che erano in città per non lasciarli all’esercito di Giulio II, adottarono questo nuovo sistema per conservare la gran quantità di carni. Comunque il maggiore successo del cotechino avvenne nel 1700, quando sostituì l’altro piatto tipico molto diffuso all’epoca, la saliccia gialla.

Ormai la produzione una volta esclusiva della zona di Modena, si

è estesa anche alle province venete e lombarde.

Lo zampone e il cotechino fanno parte degli insaccati, difatti, i salumi di dividono in due gruppi:

- salumi insaccati – zamponi, cotechini, mortadelle e salsiccie; salumi ricavati da parti interne – prosciutto, spalla, culatello, coppa e pancetta.

Zampone e cotechino sono I.G.P. (indicazione geografica protetta) e contrariamente a quanto si pensa hanno poco colesterolo e un basso contenuto di grassi, ed sono ricchi di ferro e vitamine del Gruppo B.

Il prodotto fresco viene sottoposto ad un processo di asciugatura in stufa ad aria calda.

Esiste una variante del cotechino classico ed è quello cremonese; prodotto con carni suine grasse e magre, sale, vino rosso, zucchero e pepe e aromi vari, addirittura una versione mantovana contiene anche la vaniglia, e prevedono una stagionatura breve, di un mese circa.

I nostri due prodotti si trovano in commercio crudi o precotti. Questi ultimi sono molto veloci da preparare, mentre il prodotto cru-

do necessita per quanto riguarda lo zampone di un ammollo in acqua coperto da uno strofinaccio per circa 12 ore e di una bollitura successiva di almeno tre ore, mentre il cotechino non ha bisogno di essere immerso nell'acqua, ma la bollitura è ugualmente lunga. Dopo la cottura, i contorni classici da abbinare sono: lenticchie, fagioli, purè.

Le aziende leader del settore, forniscono i supermercati anche esteri ed il prodotto è diventato un alimento diffusissimo.

Alessandro Mele

Olivia de Havilland

Olivia de Havilland è stata un'attrice americana di grande fascino e raffinatezza, capace di regalare momenti indimenticabili nel panorama cinematografico del '900.

Nata a Tokyo il 1 luglio 1916 è figlia di Walter de Havilland, brillante avvocato inglese che si occupa di brevetti in Giappone, e di Lilian Augusta Ruse, attrice nota col nome d'arte di Lilian Fontaine. La sua famiglia è imparentata con quella di Sir Geoffrey de Havilland, un famoso pioniere inglese dell'aviazione, morto nel 1946.

Dopo il divorzio dei genitori, Olivia si trasferisce con la sorella Joan, (che diventerà attrice a sua volta con il nome di Joan Fontane), in America per seguire le orme materne nella passione della recitazione.

Dopo aver lavorato in teatro, ricoprendo piccoli ruoli, la promettente stellina riceve il suo primo incarico importante in nella trasposizione cinematografica dello shakespeariano *Sogno di una notte di mezza estate* (*A Midsummer Night's Dream*, 1935) di Max Reinhardt e William Dieterle, riuscendo così ad ottenere un contratto con la casa di produzione cinematografica Warner

Bros.

Colpiti dalla grazia di questa giovane fanciulla, i registi Michael Curtiz e William Keighley, la scritturano per una serie di film avventurosi al fianco dell'aitante Errol Flynn, come *Capitan Blood* (1935) e *La leggenda di Robin Hood* (*The Adventures of Robin Hood*) del 1938.

L'occasione della vita si rileva però ad Olivia de Havilland, un anno più tardi nel 1939, quando le viene proposto di interpretare il ruolo della sensibile e remissiva Melania Hamilton nel capolavoro *Via col vento* (*Gone with the wind*) di Victor Fleming, accanto a Clark Gable, Vivien Leigh e Leslie Howard.

Negli anni '40, divenuta cittadina degli Stati Uniti, Olivia riesce ad ottenere altri ruoli importanti e decisivi per la sua carriera, lavorando in film di successo come *A ciascuno il suo destino* (*To Each His Own*) del 1946 di Mitchell Leisen, che la traghetta anche verso il premio Oscar, e poi *Lo specchio scuro* (*Dark Mirror*, 1946) di Robert Siodmak, ed infine *L'ereditiera* (*The Heiress*) del 1949 di William Wyler, in cui il ruolo della timida

ereditiera corteggiata da un profittatore, le fa guadagnare il secondo Oscar.

Negli anni '50 e '60 l'attrice dirada le sue interpretazioni cinematografiche. Una delle sue ultime apparizioni la vede nel 1964 fare coppia con la grande Bette Davis in *Piano... piano, dolce Carlotta* (Hush... Hush, Sweet Charlotte) di Robert Aldrich.

Nel 1988 arriva il definitivo addio al cinema, ed il trasferimento in Francia, dove attualmente risiede.

Filmografia

Sogno di una notte di mezza estate (1935)
Capitan Blood (1935)
Colpo proibito (1935)
Avorio nero (1936)
La carica dei 600 (1936)
Call It a Day (1937)
Avventura a mezzanotte (1937)
L'ultima beffa di Don Giovanni (1938)
Hard to Get (1938)
La squadriglia dell'illusione (1938)
Occidente in fiamme (1938)
La leggenda di Robin Hood (1938)
Wings of the Navy (1939)
Gli avventurieri (1939)
Via col vento (1939)
Il conte di Essex (1939)

My Love Came Back (1940)
Raffles (1940)
I pascoli dell'odio (1940)
La porta d'oro (1941)
Bionda fragola (1941)
La storia del generale Custer (1941)
In questa nostra vita (1942)
L'uomo questo dominatore (1942)
Se non ci fossimo noi donne (1943)
Sua altezza è innamorata (1943)
The Well-Groomed Bride (1946)
Appassionatamente (1946)
Lo specchio scuro (1946)
A ciascuno il suo destino (1946)
La fossa dei serpenti (1948)
L'ereditiera (1949)
Mia cugina Rachele (1952)
Nessuno resta solo (1955)
La Principessa di Mendoza (1955)
La figlia dell'ambasciatore (1956)
L'orgoglio ribelle (1958)
Il diavolo nello specchio (1959)
Luce nella piazza (1962)
Piano... piano dolce Carlotta (1964)
Un giorno di terrore (1964)
The Adventurers (1970)
La Papessa Giovanna (1972)
Airport '77 (1977)
The Swarm (1978)
The Fifth Musketeer (1979)

Laura Spada

Teatro & Jake & Elwood
Palace Traiano Music Agency



I PICARI

Roberto D'alessandro e Marco Simeoli

In

CINEMATOGRAFO
80 film in 80 minuti

scritto da R. D'Alessandro, M. Simboli, C. Insegno
con la partecipazione di Marta Altinier
E altri dieci attori della scuola di
recitazione di Pino Insegno

regia
CLAUDIO INSEGNO

Teatro Traiano Fiumicino
Via del Serbatoio, 24 – Fiumicino -00054- (Rm)
www.palacetraiano.it

NOTE SULLO SPETTACOLO

Dopo le incursioni nella bibbia, nell'opera di Shakespeare, nell'opera lirica, nel complesso mondo del sesso e nella convulsa storia d'Italia, i Picari nel loro prossimo lavoro affrontano il funambolico mondo del cinema.

La caratteristica dominante del gruppo più irriverente della scena italiana è la parodia, così da vedere una divertente cavalcata fra i capolavori del cinema

mondiale, dal primo film del treno dei fratelli Lumiere fino ad arrivare al Codice da Vinci.

Rivivono Rita Hayworth e Marcello Mastroianni, la mitica Rossella Horta di Via col vento, il Nio di Matrix, La dolce vita, Che fine ha fatto baby Jane? Il Gladiatore etc. etc...

Alla fine degli ottanta minuti sono passati in rassegna ottanta film, trasformandoli, parodiandoli, sdrumandoli, sempre con estremo rispetto, perché la parodia quando è fatta ad un capolavoro serve principalmente per rendergli omaggio.

I PICARI

"PREMIO PETROLINI" a I PICARI (dicembre 2005)

L'associazione "ARTE E CULTURA
ETTORE PETROLINI"

assegna a I PICARI il "**PREMIO
PETROLINI**" PER IL TEATRO
con la seguente motivazione

"DEGNI ALLIEVI DI GIGI
PROIETTI, SI SONO FORMATI
AL SUO LABORATORIO DI
ESERCITAZIONI SCENICHE DI
ROMA. NEI LORO SPETTACOLI
SI RIVIVE LA
DISINCANTATA E VERSATILE

COMICITA' DELL'INDIMENTI-
CABILE PETROLINI E LE
ATMOSFERE DI UN CERTO TIPO
DI TEATRO E DI VARIETA' CHE
E' SOLO, APPARENTEMENTE,
D'EVASIONE E CHE, DIVERTEN-
DO, FA RIFLETTERE".

Dopo il grande successo della "Baita degli spettri" (tre esauriti su tre spettacoli) prosegue la Stagione del Teatro Traiano di Fiumicino: va in scena una produzione dei Picari (Roberto D'alexandro e Marco Simboli) "**Cinematografo – 80 film in 80 minuti**" Commedia Comica scritta da **R. D'Alessandro, M. Simboli, C.**



Criteri e soluzioni per l'efficienza energetica e la qualità ambientale nelle strutture per l'istruzione

Dalla progettazione alla gestione

Nell'ambito della seconda giornata della Settimana della vita collettiva si è tenuto il seminario tecnico di spazio professionisti sull'efficienza energetica. La tavola rotonda è stata aperta dai saluti dell'arch. **Ester Marino** consulente della SEVICOL nel ruolo di "padrona di casa", è stato introdotto dall'arch. **Ugo Sasso**, presidente dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura (INBAR) il quale ha inquadrato gli aspetti energetico-ambientali nella progettazione di architetture sostenibili, con particolare riferimento alle scuole. A questo proposito, ha individuato nel rapporto affettivo con la realtà ed i luoghi la chiave di volta per il necessario rinnovamento ecologico facendo una digressione sulle iniziative del Comune di Roma per l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale delle strutture scolastiche comunali. Il Comune di Roma è molto attivo in questo settore e negli ultimi anni

ha realizzato numerose nuove scuole (solo gli asili nido sono qualche decina) e 583 ristrutturazioni (in maggioranza scuole dell'infanzia). L'arch. **Chiara Cecilia Cuccaro**, direttore dell'VIII U.O., Ristrutturazione e Manutenzione Edilizia Scolastica e Asili Nido) ha parlato delle attività svolte nel settore della manutenzione degli edifici scolastici comunali e di quelle in corso di svolgimento, dovute sia alla necessità di adeguare gli edifici al complesso delle norme di igiene e sicurezza sia all'esigenza di rispondere alle attuali esigenze degli utenti; Invece, l'arch. **Antonio Serafini** (Dipartimento XII – LL.PP) ha presentato alcuni interventi di manutenzione straordinaria di particolare interesse tra i quali la Scuola materna "Il Giardino Incantato" - Mun. Roma II. Il seminario è continuato con l'intervento del prof. ing. **Vincenzo Corrado** (Dipartimento di energetica del Politecnico di Torino) che ha parlato di uno studio effet-

tuato dal Politecnico di Torino per l'analisi e la gestione dei consumi energetici nelle scuole della provincia, studio "volto a definire un indicatore di consumo energetico specifico per edifici scolastici da utilizzare nelle procedure di appalto per il Servizio Energia negli edifici di proprietà e competenza della Provincia di Torino".

A seguire, l'arch. **Teresa Alvino** ha presentato l'ECA (Energy Concept Adviser), uno strumento elettronico per l'assistenza nella progettazione di interventi di recupero energetico (retrofit) degli edifici dedicati alla formazione, sviluppato per gli uffici tecnici preposti alla gestione degli edifici scolastici. Tale strumento, al quale l'arch. Alvino ha collaborato presso l'ENEA Casaccia sotto la guida dell'ing. Marco Citterio, è stato sviluppato nell'ambito di un progetto dedicato alle tecnologie energeticamente efficienti per il retrofit degli edifici scolastici e universitari (Annex 36 - Energy Retrofit of Educational Buildings), all'interno di un programma per la ricerca sull'efficienza energetica degli edifici (Energy

Conservation in Building and Community Systems) attivato dall'Agencia Internazionale dell'Energia (IEA).

La sessione antimeridiana si è conclusa con l'intervento della dott.ssa **Elena Canna** (Oekoninstitut Sudtiro - Alto Adige) su un interessante progetto promosso dal Comune di Bolzano, che ha coinvolto numerose classi delle scuole di Bolzano, il cui principale scopo è la sensibilizzazione dei ragazzi al tema del risparmio energetico.

La sessione pomeridiana è stata interamente dedicata alla presentazione di alcuni progetti e realizzazioni di complessi scolastici in cui sono state adottate interessanti soluzioni tecnico-progettuali per il contenimento dei consumi energetici e la sostenibilità ambientale.

L'arch. **Ugo Sasso** ha parlato del nuovo polo scolastico di Empoli, uno dei primi e più validi esempi di complessi scolastici progettati secondo i criteri della bioarchitettura.

Si è parlato, quindi, dei tre progetti vincitori del concorso internazionale di progettazione "3 nuove

scuole a Roma ” bandito dal Comune di Roma (Dipartimento LLPP insieme ai Dipartimenti Urbanistica e Politiche Educative) per la realizzazione di 3 complessi scolastici tutti collocati in aree di sviluppo della periferia romana (Romanina, Casal Monastero e Muratella) con l’intento di offrire nuovi stimoli alla ricerca sui nuovi possibili modelli di scuola e dare un ulteriore contributo a caratterizzare il nuovo volto di Roma riportando nelle periferie la grande architettura anche per le opere “correnti”. L’arch. **Patricia Ferro** (Kyoto Club) ha presentato le soluzioni bioclimatiche adottate nel progetto per la scuola media di Casal Monastero al quale ha collaborato come consulente e che ha visto come capogruppo il prof. Francesco Cellini; l’arch. **Lucia Piero** ha parlato invece del progetto della scuola alla Romanina al quale ha collaborato e il cui progettista capogruppo è stato il Prof. Herman Hertzberger.

Nell’ambito dell’incontro è stato presentato dal prof. arch. **Marcello Pazzaglini** (gruppo Metamorph) nonché professore alla

Facoltà di Architettura “Ludovico Quaroni” di Roma il progetto della scuola a Massimina, vincitore nel 1999 del prestigioso premio europeo Eurosolar.

A chiusura dei lavori l’arch. **Alessandra Zarfati** (Gruppo Politiche Ambientali – Consulta Bioedilizia dell’Ordine degli Architetti di Roma) ha presentato il progetto della scuola L. da Vinci nell’XI Municipio di Roma in cui sono state adottate soluzioni progettuali bioclimatiche e tecniche costruttive di risparmio energetico; e l’arch. **Fabio Viscardi** (Facoltà di Architettura “Ludovico Quaroni” di Roma) ha illustrato un intervento di manutenzione straordinaria al quale ha partecipato come progettista riguardante l’asilo nido “Lo Scarabocchio” in via Taranto (Dipartimento XII – VIII U.O.).

VERONAFIERE, FATTURATO A 70 MILIONI E UTILE IN CRESCITA

Presentato ieri all'assemblea dei soci il bilancio preconsuntivo 2006. Il volume d'affari in aumento del 5% sul 2005, mentre il margine operativo lordo (mol) toccherà i 10.4 milioni di euro. Si stima un utile ante imposte di 5 milioni di euro. Dalle attività estere generati 4 milioni di euro. Per il 2007 previsti ricavi per 63 milioni di euro

Verona, 1° dicembre 2006. Un altro anno decisamente positivo per Veronafiere. L'Assemblea dei soci, che si è riunita ieri nella sede dell'Ente, ha recepito la revisione del piano industriale redatto dalla società McKinsey e ha preso visione dei risultati economico-finanziari dell'esercizio 2006, i quali saranno presentati formalmente nella prossima primavera, approvando inoltre il bilancio di previsione 2007.

A fronte di un fatturato previ-

sto, a inizio 2006, di 56.7 milioni di euro, al 31 dicembre saranno sfiorati i 70 milioni di euro (+ 5% sul 2005 e + 31% sul 2003, anno di riferimento per la ciclicità delle manifestazioni), con una forte crescita di tutti i parametri operativi, sia nei confronti degli esercizi precedenti sia rispetto al bilancio previsionale del 2006.

Il margine operativo lordo si dovrebbe attestare a 10.4 milioni di euro contro gli 8.4 di inizio d'anno (+ 25%) e in aumento rispetto ai 9.1 milioni di euro del 2003 (+ 15%).

Il risultato operativo, pari a 4.8 milioni di euro, rappresenta il 7% del fatturato e supera di 2.1 milioni di euro il valore iscritto nel bilancio previsionale.

In crescita anche l'utile ante imposte, con un preconsuntivo di 5 milioni di euro, mentre il valore stimato era di 2 milioni di euro.

Infine il cash flow si attesterà a

poco più di 8 milioni di euro, in linea con quello del 2005.

Le rassegne organizzate all'estero da Veronafiere nel 2006 hanno registrato un fatturato complessivo di 4 milioni di euro.

Nel 2006 sono stati venduti più di 600mila metri quadrati netti e sono stati ospitati oltre 1.115.000 visitatori e 14mila espositori.

Si calcola che l'indotto creato quest'anno dall'Ente sia stato superiore a 800 milioni di euro per il territorio veronese e il Veneto.

«Questi dati», afferma Luigi Castelletti, presidente di Veronafiere, «confermano il ruolo assunto dall'Ente quale strumento di promozione e di crescita di diversi settori economici del made in Italy, soprattutto alla luce di una situazione generale molto impegnativa, che vede le fiere operare in un mercato competitivo. L'azienda sta dimostrando notevole dinamismo, che riceverà un ulteriore

impulso dal piano industriale approvato, e rappresenta una risorsa sempre più strategica per la nostra città».

Per quanto riguarda il 2007, il budget previsionale ha fissato il fatturato a quota 63 milioni di euro, in crescita di circa il 13% rispetto al 2004, anno comparabile per tipologia di rassegne.

Comunicato stampa del Servizio Stampa Veronafiere



VERONAFIERE

ARRIVA IL PROTOCOLLO PER LA DIFFUSIONE

Poli Bortone ha presentato una risoluzione per la ripresa dei temi del Trattato

Il deputato europeo del Gruppo UEN Adriana Poli Bortone, anche in qualità di vicepresidente vicario Anci, ha sottoscritto assieme al vicepresidente della Commissione europea Margot Walstrom un **Protocollo d'Intesa** per la **diffusione della cultura europea** e la sensibilizzazione capillare di tutti i cittadini. Oltre alle istituzioni comunitarie e ad Anci, l'intesa registra l'adesione di Upi, Uncem e Conferenza delle Regioni.

“Diffondere la cultura europea - sottolinea Adriana Poli Bortone - significa comprendere fino in fondo la comune appartenenza, ma anche i riflessi della politica economica e gli obiettivi che si possono raggiungere.

Il documento è finalizzato a sollecitare la ripresa del dibattito sul Trattato, che pare essere stato accantonato dopo le bocciature di Olanda e Francia. Come deputato europeo sono particolarmente lieta dei contenuti del Protocollo, anche perché nei giorni scorsi ho presentato una risoluzione al Parlamento europeo per la ripresa dei temi del Trattato, con particolare riferimento a quello a me molto caro delle radici cristiane”.

Comunicato Stampa

TERME CURE TERMALI E BEAUTYFARM

Le terme, di cui il nostro Paese è ricco, rappresentano uno dei più diffusi metodi di cura tramandati da antiche popolazioni fino ai giorni nostri. Già gli antichi romani ne facevano largo impiego; all'epoca le terme rappresentavano anche dei luoghi dove potersi rilassare e socializzare con gli altri. Oggi questi luoghi sono usati soprattutto per la cura di varie malattie fisiche e per il benessere mentale. Si tratta di un patrimonio molto ricco e diversificato che viene incontro alla crescente richiesta sociale di cure basate sulle proprietà terapeutiche delle risorse termali, in luogo di un eccessivo ricorso ai medicinali e come alternativa ad altre terapie riabilitative ospedaliere. Esigenze, queste, che sono state opportunamente recepite dalla recente legge di riforma sanitaria; inoltre, non va dimenticato che nei soggiorni alle terme si aggiunge il godimento di beni oggi molto ricercati come il sole, la natura, l'arte, l'archeologia, il silenzio.

A rigori di logica le terme sono del "caldo" (pensate alla parola termico, da dove deriva?) che i romani, coniatori del termine riferivano a specifiche sorgenti. Per pratica derivazione indicavano e indicano anche lo stabilimento ad esse connesso sia si trattasse del "balneum" della villa di Scipione a Literno sia le Terme di Diocleziano nel massimo del loro splendore.

Le terme sono dunque sorgenti di origine vulcanica che possono raggiungere i 100 gradi centigradi di temperatura. L'idrologia medica stabilisce il limite inferiore di 20 gradi centigradi per rendere il termine "acqua termale". Si deve soprattutto alle terme la terapia idrologica (oggi non più ma nei tempi passati terapia idrologica era quasi sinonimo di acque termali) che, ricordiamo, fa largo uso di fanghi termali.

Il termalismo è una risorsa importante per il nostro paese. Sfruttamento dei luoghi, dei prodotti (acqua, fanghi, sali, ecc.) e da lavoro oltre che ai tipici addetti al settore turistico e alberghiero anche ad una nutrita schiera di specialisti di massaggi, fisiochinesi, cosmesi ecc. oltre ad un importante indotto per chi fabbrica apparecchi elettromedicali.

Per quanto riguarda l'importanza medica delle terme dobbiamo ricordare che la Legge 16 luglio 1916, n.947 inserisce a pieno titolo le cure idrotermali, ovviamente solo per terapie mediche, tra le prestazioni fornite dal servizio sanitario nazionale.

Ci piace inoltre sottolineare che questi luoghi spesso sono inseriti in contesti naturali meravigliosi e sono di interesse anche per diverse branche di ricercatori oltre gli speologi anche biologi e botanici dato che l'ambiente (meglio il microambiente) formato dalle terme da origine a flora e fauna singolare e sicuramente atipica per l'ambiente ad essa circostante.

Dato l'interesse per l'argomento riportiamo nelle pagine seguenti, come appendice, l'elenco delle terme italiane (lo stesso elenco è visibile nelle pagine dedicate alle terme del nostro sito www.correrenelverde.com) sicuri di rendere un utile servizio al lettore.

Terme Abruzzo

CANISTRO	Acqua oligominerale Malattie ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	I.N.I Canistro-Sorgente Santacroce Località Codardo Tel. 0863/977660 Fax. 0863/977481 Canistro (L'Aquila)
CARAMANICO	Acqua oligominerale e solfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Stabilimento Termale Via Fonte Grande Tel. 085/92301 Fax. 085/9230610 Caramanico Terme (Pescara)
POPOLI	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche.	Stabilimento Termale Via Decontre Tel. 085/987781 Fax. 085/98778210 Popoli (Pescara)
RAIANO	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Raiano S.p.A. Strada Statale n. 5, km 0,78 Tel. 0864/72254 Fax. 0864/72299 Raiano (L'Aquila)

Terme Basilicata

LATRONICO	Acqua bicarbonata, calcio-bromiodica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Società Terma La Calda s.r.l. Tel. 0973/859298 Fax. 0973/859238 Latronico (Potenza)
RAPOLLA	Acqua salso - solfato - bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Rapolla s.r.l. Via Melfi 142, Rampolla Tel. 0972/760113 Fax. 0972/760113 Rampolla (Potenza)

Terme Calabria

ACQUAPPESA	Acqua salsobromiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	SA.TE.CA. S.p.A. (Società Alberghi e Terme di Calabria) Località Terme Luigiane, Acquappesa Tel. 0982/94054 Fax. 0982/94705 Lametia Terme (CZ)
ANTONIMINA	Acqua solfato - alcalino - salsiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche.	Consorzio Termale Antonimina-Locri Antiche Acque Sante Locresi Tel. 0964/312040 Fax. 0964/312040 Antonimina (Reggio Calabria)
SIBARITE	Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Sibarite S.p.A. Via Terme 2 Tel. 0981/71376 Fax. 0981/76366 Cassano Jonjo (CS)
GALATRO	Acqua sulfurea - salso - iodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme di alateo Fonti Sant'Elia V. V. Veneto Tel. 0966/903700 Fax. 0966/903149 alateo (Reggio Calabria)
LAMEZIA	Acqua sulfurea - solfato - alcalino - terrosa - iodica - arsenicate Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Caronte S.p.A. Frazione Nicastro Tel. 0968/27996 Fax. 0968/23637 Lamezia Terme (Catanzaro)
SPEZZANO	Acqua salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Spezzano Tel. 0981/953713 Fax. 0981/953096 Spezzano Albanese Terme (Cosenza)

Terme Campania

AGNANO	Acqua salso - bicarbonato - alcalino - bromiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Agnano S.p.A. Via Agnano Astroni 24 Fax. 081/5701756 Agnano Terme - Napoli
STABBIA	Acqua bicarbonato - calcica , ferrosa e salsa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Stabia Via delle Terme 3-5 Tel. 081/3913111 Fax. 081/8701035 Castellammare di Stabia (Napoli)
CONTURSI	Acqua salsobromiodica , sulfurea , bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Comune di Contursi Terme Piazza Garibaldi Tel. 0828/991013 Fax. 0828/991069 Contursi Terme (Salerno)
CAPPETTA	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Cappetta Località Bagni di Contursi (km4) Tel. 0828/995403 Fax. 0828/995194 Contursi Terme (Salerno)
FORLENZA	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Forlenza Località Bagni Forlenza (km2) Tel. 0828/991140 Contursi Terme (Salerno)
ROSAPEPE	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Rosapepe Località Bagni di Contursi Tel. 0828/995019 Fax. 0828/991012 Contursi Terme (Salerno)
VOLPACCHIO	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Volpacchio Località Volpacchio (km 2) Tel. 0828/791324 Contursi Terme (Salerno)
ISCHIA	Acqua bicarbonato e salso - sodico - alcalina Malattie ginecologiche, reumatiche.	Associazione Termalisti Isola d'Ischia Via Morgioni 18, Ischia Porto Tel. 081/993466 Ischia (Napoli)
MONTESANO SULLA MARCELLANA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	I.A.M.A. s.r.l. Viale delle Terme Tel. 0975/861048 Montesano sulla Marcellana (Salerno)
PUTEOLANE	Acqua salso - solfato – alcalina Malattie ginecologiche, reumatiche, del ricambio.	Terme Puteolane, f.lli D'Alicandro Corso Umberto I 195 Tel. 081/5261303 Fax. 081/5262262 Pozzuoli (Napoli)
TELESE	Acqua alcalino – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Impresa A. Minieri S.p.A. Piazza Minieri 1 Tel. 0824/976888 Fax. 0824/976735 Telese Terme (Benevento)
TORRE ANNUNZIATA	Acqua bicarbonato - salso - alcalino e terrosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Lido Azzurro Terme Vesuviane srl Via Marconi 36 Tel. 081/8611285 Torre Annunziata (Napoli)
SCRAJO	Acqua salso – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Scrajo Terme S.p.A. Strada Statale 125 n.9 Tel. 081/8015731 Fax. 081/8015734 Vico Equense (Napoli)
SAN TEODORO	Acqua alcalino - sulfureo – carbonica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme di San Teodoro Tel. 0825/442313 Fax. 0825/442317 Villamaina (Avellino)

Terme Emilia Romagna

SANT'AGNESE	Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Sant'Agnese S.p.A Piazzetta delle Terme 5 Tel. 0543/911009 Fax. 0543/911551 Bagno di Romagna (Forlì)
TFELSINEE	Acqua bicarbonato - solfato - calcica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Terme Felsinee Via di Vagno 7 Tel. 051/6198484 Fax. 051.563950. Bologna (Bo)
BRISIGHELLA	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Brisighella Viale delle Terme 12 Tel. 0546/81068 Fax. 0456/81365 Brisighella (Ravenna)
CASTEL SAN PIETRO	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Castel San Pietro S.p.A. Viale Terme 1113 Tel. 051/941247 Fax. 051/944423 Castel San Pietro Terme (Bologna)
CASTROCARO	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico	Terme di Castrocaro S.p.A. Piazza Garibaldi 52 Tel. 0543/767125 Fax. 0543/766768 Castrocaro Terme (Forlì)
CERVAREZZA	Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario	Centro Idroterapico Terme di Cervarezza Piazzale Fonti di Santa Lucia Tel. 0522/890380 Fax.0522/890317 Cervarezza Terma (Busana) (Reggio Emilia)
CERVIA	Acqua salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Cervia Via Forlanini 16 Tel. 0544/932221 Fax. 0544/993140 Cervia (Ravenna)
FRATTA	Acqua cloruro - sodica - magnesiacca e salsiodica – arsenicate Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Hotel & Terme della Fratta Via Loreta 238 Tel. 0543/460911 Fax. 0543/460473 Fratta Terme (FO)
MONTICELLI	Acqua salsobromiodica e sulfurea – solfata Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, reumatiche.	Terme di Monticelli S.p.A. Via Bsse, 16/A Tel. 0521/682711 Fax. 0521/658527 Monticelli Terme (Montechiarugolo) (Parma)
PORETTA	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Poretta S.p.A. Via Roma 5 Tel. 053422062 Fax. 0534/22452 -- 0534/2426 Porretta Terme (Bologna)
PUNTA MARINA	Acqua salsobromiodica e magnesiacca Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Punta Marina s.r.l. Viale Colombo 161 Tel. 0544/437222 Fax. 0544/439131 Punta Marina Terme (Ravenna)
RICCIONE	Acqua sulfurea, salsobromiodica e magnesiacca Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Riccione Terme S.p.A. Viale Torino 16 Tel. 0541/602201 Fax.0541/606502 Riccione (Rimini)
RIMINI	Acqua salso - iodica - magnesiacca – bromurata Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche.	Istituto Termale Talassoterapico Via Principe di Piemonte 56 Tel. 0541/370505 Fax. 0541/378575 Rimini (Rimini)
RIOLO	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Riolo Bagni S.p.A. Via Firenze 15 Tel. 0546/71045 Riolo Terme (RA)
SALSOMAGGIORE	Acqua salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Salsomaggiore S.p.A. Via Roma 9 Tel. 0524/578201 Salsomaggiore Terme (Parma)
SANT'ANDREA BAGNI	Acqua bicarbonato - alcalina, clorurato - sodica, ferruginosa - potassica, salsobromiodica e sulfureo – calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Stabilimento Termale Piazza Ponci 1 Tel. 0525/430358 Sant'Andrea Bagni (Parma)
SALVAROLA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme della Salvarola S.p.A. Via Salvarola 131 Tel. 0536/987511 Fax. 0536/873242 Sassuolo (Modena)
TABIANO	Acqua sulfureo - solfato - calcio – magnesica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dermatologiche.	Terme di Tabiano Viale delle Terme 32 Tel. 0524/564111 Fax. 0524/564299 Tabiano (Salsomaggiore Terme) (Parma)

Terme Friuli Venezia Giulia

ARTA	Acqua sulfurea - solfato - calcica – magnesica Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche	Stabilimento Termale Fonte Pudia Via Nazionale 1 Tel. 0433929320 Fax. 0433929322 Arta Terme (UD)
GRADO	Talassoterapia – Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.	Stabilimento Termale Tel. 0431/899309 Grado (Gorizia)
LIGNANO SABBIA D'ORO	Acqua marina, alghe e sabbia Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Lignano - S.I.L. S.p.A Lungomare Riccardo Riva 1/b Tel. 0431422217 Fax. 0431428872 Lignano Riviera (Udine)

Terme Lazio

FIUGGI	Acqua oligominerale radioattiva Malattie dell'apparato urinario Malattie del ricambio	Terme di Fiuggi Tel. 07755091 Fax. 0775509233 Fiuggi, loc. Spelagato (FR)
SUIO	Acqua alcalino - terrosa e bicarbonato – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Suio Terme Tel. 0771/608004 Castelforte (LT)
FONTE COTTORELLA	Acqua bicarbonato - alcalino – terrosa Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico	Antiche Fonti Cottorella S.p.A Via Fonte Cottorella 19 Tel. 0746271640 Fax. 0746203693 Rieti
ACQUE ALBULE	Acqua sulfureo – carbonica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche.	Terme Acque Albule S.p.A Via Nicodemi 9 Tel. 0774371007 Fax. 0774375085 Bagni di Tivoli (RM)
STIGLIANO	Acqua salso - iodico – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Stigliano Tel. 069963428 Canale Monterano (RM)
TERME DEI PAPI	Acqua sulfureo - solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.	Terme dei Papi Strada Bagni 12 Tel. 07613501 Fax. 0761352451 Viterbo
POMPEO DI FERENTINO	Acqua sulfurea - bicarbonato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.	Via Casilina km 76 Tel. 0775244114 Fax. 0775397098 Ferentino (FR)
FONTE CECILIANA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario, del ricambio.	Pro Fonte Ceciliana s.r.l. Via Predemontana Tel. 069537901 Palestrina (RM)
COTILIA	Acqua carbonato - solfato - alcalino - terrosa – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Cotilia S.r.l. Tel. 0746603036 Fax. 0746603176 Castel Sant'Angelo (RI)

Terme Liguria

PIGNA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Pigna Antiche Terme Località Regione Lago Pigo Tel. 0184240040 Fax. 0184240949 Pigna (Imperia)
-------	---	---

Terme Lombardia

GAVERINA	Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea e radioattiva. Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Gaverina Via Fonti Tel. 035/810110 Fax. 035/811443 Gaverina Terme (BG)
TRESCORE BALNEARIO	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme Riunite di Trescore Balneario e Zandobbio s.r.l. Via per Zandobbio 6 Tel. 035/940425 Fax. 035/941050 Trescore Balneario (Bergamo)
ANGOLO	Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Angolo S.p.A. Viale Terme 53 Tel. 0364/548244 Fax. 0364/548705 Angolo Terme (BS)
BOARIO	Acqua solfato - bicarbonato - calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Italaquae S.p.A Via Igea 3 Tel. 0364/5391 Fax. 0364/533385 Boario Terme (BS)
RIVANAZZANO	Acqua salso - bromiodica - sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme di Rivanazzano s.r.l. Corso Repubblica 2 Tel. 0383/91250 Fax. 0383/92146 Rivanazzano (Pavia)
VALLIO	Acqua bicarbonato - alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico.	Fonti di Vallio S.p.A. Via Roma 48 Tel. 0365/370021 Fax. 0365/370112 Vallio Terme (BS)
SALICE	Acqua salsobromiodica, Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme di Salice S.p.A. Via delle Terme 22 Tel. 0383/91203- 0383/93046 Fax. 0383/92534 Salice Terme (Godiasco) (PV)
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	Acqua salsobromiodica e sulfurea Malattie dell'apparato gastroenterico	Fonti Minerali Gerette s.r.l. Via Lodi 9/b Tel. 0371/89283 San Colombano al Lambro (MI)
SAN PELLEGRINO	Acqua solfato - bicarbonato - calcica - magnesiana Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato urinario.	San Pellegrino S.p.A. San Pellegrino Terme (Bergamo)
TARTAVALLE	Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Antica Fonte e Sorgente-Grotto Frazione Tartavalle Terme Tel. 0341/880115 Tartavalle Terme (Taceno) (Lecco)
SANTO OMOBONO IMAGNA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme di Sant'Omobono Via alle Fonti 117 Tel. 035/851114 Fax. 035/851148 Sant'Omobono Imagna (Bergamo)
MIRADOLO	Acqua salso - bromiodica - bicarbonato Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche	Terme di Miradolo Piazzale Terme 7 Tel. 0382/77012 Fax. 0382/754090 Miradolo Terme (PV)
BORMIO	Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa - radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche.	Società Terme Bormiesi S.p.A. Via Stelvio 10 Tel. 0342/901325 Valdidentro (SO)
BAGNI DEL MASINO	Acqua solfato - calcica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, ginecologiche, dell'apparato urinario, dermatologiche.	Terme Bagni del Masino Località Bagni Tel. 0342/641010 Val Masino - Bagni del Masino (SO)
FRANCIACORTA	Acqua bicarbonato - calcica e ferruginosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, cardiovascolari.	Terme di Franciacorta Via Maglio 27 Tel. 030/652622 Fax. 030/6852821 Orme (Brescia)
SIRMIONE	Acqua sulfurea - salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.	Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A. Piazza Virgilio 1 Tel. 030/91681 Fax. 030/916192 Sirmione (Brescia)
BRACCA	Acqua bicarbonato - calcio - solfato - magnesiana, litiosa e radioattiva Malattie del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	A.M.A. Fonte Bracca S.p.A. Via Piave 67 Tel. 0345/91377 Fax. 0345/91378 Bracca (Ambria - Zogno) Bergamo

Terme Marche

ACQUASANTA	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Nuove Terme di Acquasanta S.p.A. Via del Bagno Tel. 0736/801268 Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)
ASPIO	Acqua salso-bromo-iodica malattie gastroenteriche, epato-biliari, renali, urinarie e del ricambio.	Terme dell'Aspio Via Aspio Terme 21 Tel. 071/95691 Fax. 071/7302055 Camerano - Aspio Terme (Ancona)
FANO	Acqua salsobromiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalino - magnesiacca e clorurata Malattie ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Carignano s.r.l. Via Bevano 45 Tel. 0721/885128 Fano (Pesaro)
FERMO	Acqua bicarbonato – calcica Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Stabilimento Idropinico Palmese del Piceno di Domenico Fedeli Via Fonti di Palme, frazione Torre di Palme Tel. 0734/53106 Fermo (Ascoli Piceno)
SAN VITTORE	Acqua sulfureo – sodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche	Terme di San Vittore S.p.A. Via delle Chiuse 8, frazione San Vittore Terme Tel. 0732/90012 Fax. 0372/90311 Genga (Ancona)
RAFFAELLO	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Raffaello s.r.l. Via San Gianni Tel. 0722/355002 Fax. 0541/606502 Petriano (Pesaro)
SARNANO	Acqua salsa, sulfurea, bicarbonato - calcio – sodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dermatologiche.	Terme di Sarnano Viale Baglioni 14 Tel. 0733/657274 Fax. 0733/658290 Sarnano (Macerata)
SANTA LUCIA	Acqua bicarbonato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio.	Terme di Santa Lucia Contrada Santa Lucia Tel. 0733/968227 Fax. 0733/958042 Tolentino (Macerata)

Terme Molise

SEPINO	Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	TERME SEPINO Piazza Cesare Battisti, 11 Tel: 0874/65393 Fax: 0874/790882 Campobasso
--------	---	--

Terme Piemonte

ACQUI	Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Soc. Terme di Acqui S.p.A. Piazza Italia 1 Tel. 0144/324390 Fax 0144356007 Acquiterme (AL)
VALDIERI	Solfuree ipertermali a PH alcaline Malatt. Respiratorie, Otitis e sordità rino-ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Soc. Terme Reali di Valdieri S.p.A. Via Cuneo 74 Tel. 0171/261666 Fax 0171/262374 Borgo S. Dalmazzo (CN)
VINADIO	Solfuree ipertermali - fanghi Malatt. app. Respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche	Soc. Satea S.r.l. Terme Località Bagni di Vinadio 12010 Vinadio Tel. 0171959395 Fax 017195800 Frazione Bagni - Vinadio (CN)
BOGNANCO	Oligominerali diuretiche Bicarbonato-solfato-alcalone terrose Afezioni del fegato, dello stomaco, dell'intestino e delle vie biliari.	Soc. Idrominerale Bognanco S.r.l. Piazzale Rampone 1 Tel 0324/234109 Fax. 0324/234278 Bognanco (VB)
CRODO	Mediominerali-solfato-bicarbonato-calciche Gastropatie Malatt. app. digerente e urinario	Soc. Campari – Crodo S.p.A. Tel. 032461431 Fax 032461598 Località Molinetto – Crodo (VB)
AGLIANO	Salso – solfato – magnesiaci Malatt. Infiammatorie degli apparati gastrointestinale, respiratorio, e vie biliari. Psoriasi e dermatiti.	Soc. Fons Salutis Terme di Agliano S.r.l. Via Alle Fonti, 133 Tel. 0141/954242 Fax. 0141/964835 Agliano Terme (AT)
GARESSIO	Oligominerali fredde diuretiche Afezioni del ricambio Coliche delle vie urinarie	Stabilimento termale Fonti San Bernardo Tel. 0174/81101 Fax 017481689 Gareggio (CN)
LURISIA	Oligominerali alta e media radioattività - bagni e fanghi. Allergie, Malatt. app. urinario, otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche	Soc. Lurisia Acque Minerali S.r.l. Via delle Terme 60 Tel. 0174683421 Fax 0174/583555 Roccaforte Mondovi fraz. Lurisia (CN)
SAN GENESIO	Acqua bromo - iodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.	Comune di Castagneto Po Tel. 011/912921 fax. 011/912681 Castagneto Po (TO)
MONTE VALENZA	Acqua sulfurea Malattie dell'apparato gastroenterico	Terme di Monte Valenza Via Fontana 13, località Monte Valenza Tel. 0131/951677 Fax. 0131/951677 Valenza (AL)
FONTE ILARIA	Acqua carbonato - calcio - magnesiaci e solforata. Malattie cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.	Le Acque Fonti Ilaria Via Acque 4 Tel. 0174/599355 Vicoforte Cuneo

Terme Puglia

MARGHERITA DI SAVOIA	Acqua salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Grand Hotel Terme Corso Garibaldi 1 Tel. 0883/656888 Fax. 0883/655107 Margherita di Savoia (Foggia)
SANTA CESAREA	Acqua salso - iodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Santa Cesarea S.p.A. Via Roma 40 Tel. 0836/944070 Fax. 0836/944213 Santa Cesarea Terme (Lecce)
TORRE CANNE	Acqua salso - solfato - alcalina e salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Torre Canne Via Appia 2, Torre Canne Tel. 080/4820133 Fax. 080/4820043 Torre Canne di Fasano (Brindisi)

Terme Sardegna

AURORA	Acqua sulfurea - salsobromoiodica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Hotel Terme Aurora Tel. 079/796871 Benetutti - Terme Aurora (Sassari)
FORDONGIANUS	Acqua sulfurea Malattie cutanee, artrosiche, reumatiche, e respiratorie	Comune di Fordongianus Tel. 0783/60323 Fordongianus (OR)
SARDARA	Acqua bicarbonato – sodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico reumatiche.	Terme di Sardara Località Santa Maria Tel. 070/9387025 Fax. 070/9387200 Sardara (Cagliari)
TEMPIO PAUSANIA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario	Terme di Tempio Tel. 079/631824 Fax. 079/634674 Tempio di Pausania (Sassari)

Terme Sicilia

ACIREALE	Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Azienda Autonoma delle Terme di Acireale Via delle Terme 42 Tel. 095/601508 Fax. 095/606468 Acireale (Catania)
GIUSEPPE MARINO	Acqua salsobromoiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Giuseppe Marino Via Roma 25 Tel. 0942/715031 Fax. 0942/701063 Ali Terme (Messina)
GRANATA CASSIBILE	Acqua salsobromoiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Granata Cassibile Via Fratelli Crispi 1 Tel. 0942/715029 Fax. 0942701494 Ali Terme (Messina)
SEGESTANE	Acqua salso – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Terme Segestane Località Ponte Bagni Tel. 0924/530057 Castellamare del Golfo (Trapani)
VULCANO	Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva Malattie del ricambio, reumatiche, dermatologiche	Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo delle Isole Eolie Corso Vittorio Emanuele 202 Tel. 090/9880095 Fax. 090/9811190 Lipari (Eolie – Vulcano) (Messina)
ACQUA PIA	Acqua solfato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme Acqua Pia srl Tel. 0925/39026 Fax. 0925/39130 Montevago - Acqua Pia (Agrigento)
SCIACCA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Azienda Autonoma Terme di Sciacca Via Agatocle 2 Tel. 0925/961111 Sciacca (Agrigento)
VIGILATORIE	Acqua sulfurea - bicarbonato alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari.	Società Terme e Alberghi S.T.E.A S.p.A. Via Stabilimento 85 Tel. 090/9781078 Fax. 090/9781792 Terme Vigliatorie (Messina)
TERMINI IMERESE	Acqua salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Grand Hotel Terme (gestione I.G.A.R. srl) Piazza Terme 1 Tel. 091/8113557 Fax. 091/8113107 Termini Imerese (Palermo)

Terme Toscana

BAGNI DI LUCCA	<i>Acqua bicarbonato calcio solfato clorurato sodica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Terme di Bagni di Lucca Piazza San Martino 11, Bagni Caldi Tel. 058387221 Bagni di Lucca (Lucca)
SAN FILIPPO	<i>Acqua sulfureo solfato bicarbonata alcalina</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Nuove Terme San Filippo s.r.l. Frazione Bagni San Filippo Tel. 057782982 Fax. 0577872684 Bagni San Filippo (Catiglion d'Orcia) (Siena)
BAGNO VIGNONI	<i>Acqua bicarbonato solfato alcalino terrosa leggermente radioattiva</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche	Terme di Bagno pignoni Fraz. Bagno Pignoni Tel. 0577887365 Bagno Vignoni (San Quirico d'Orcia) (Siena)
VALLE DEL SOLE	<i>Acqua solfato calcica magnesiana bicarbonato</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Terme Valle del Sole Località Venturina Tel. 0565851066 Fax. 0565851066 Campiglia Marittima (Livorno)
CASCIANA	<i>Acqua solfato alcalino terrosa</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche, dermatologiche	Terme di Casciana S.p.A. Piazza Garibaldi 9 Tel. 058764461 Fax. 0587644629 Casciana Terme (Pisa)
CHIANCIANO	<i>Acqua solfato bicarbonato calcica</i> Malattie cardiovascolari, apparato urinario, ricambio, reumatiche, gastroenteriche	Terme di Chianciano S.p.A. Via delle Rose 12 Tel. 057868111 Fax. 0578600622 Chianciano Terme (Siena)
VERSILIA	<i>Acqua salsobromiodica</i> Malattie reumatiche, dermatologiche	Terme della Versilia Tel. 0585807255 Fax. 0585807791 Villa Undulna, via Gramsci 2 Cinquale (Massa Carrara)
SAN GIOVANNI	<i>Talassoterapia</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche	Terme di San Giovanni Isola d'Elba s.r.l. Località San Giovanni Elba – Portoferraio (Lucca) Tel. 0565914680 Fax. 0565918731
EQUI	<i>Acqua cloruro sodico sulfurea e radioattiva</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche	Terme di Equi - G.A.T.T. S.p.A. Via Noce Verde Tel. 0585949300 Equi Terme (Fivizzano) (Massa e Carrara)
GAMBASSI	<i>Acqua salso solfato alcalino terrosa</i> Malattie gastroenteriche	Stabilimento Termale Acqua di Pillo Piazza Di Vittorio 1 Tel. 0571638141 Gambassi Terme (Fi)
FIRENZE	<i>Acqua salso bromo iodica sulfurea</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, apparato urinario, gastroenteriche, dermatologiche	Terme di Firenze Sorgenti Acqua Cassia S.p.A. Via Cassia 217, località Terme di Firenze Tel. 0552020151 Impruneta - Terme di Firenze (Firenze)
MONTECATINI	<i>Acqua salso solfato alcalina</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, ricambio, gastroenteriche, reumatiche	Terme di Montecatini Viale Giuseppe Verdi 41 Montecatini Terme (Pistoia) Tel. 05727781 Fax. 0572778444
MONTEPULCIANO	<i>Acqua sulfurea bicarbonata salsobromiodica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Terme di Montepulciano S.p.A. Via delle Terme 46, frazione Sant'Albino Montepulciano Tel. 05787911 Fax. 0578799149 Montepulciano (Siena)
MONTICIANO	<i>Acqua salso solfato bicarbonato alcalino terrosa sulfurea</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Terme Salute Ambiente S.p.A. Stabilimento Bagni di Petriolo Tel. 0577757104 Monticiano (Siena)
RADICONDOLI	<i>Acqua bicarbonato solfato calcica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, dermatologiche	Terme Salute Ambiente S.p.A. Radicandoli (Siena) Stabilimento Bagni delle Gallerie Tel. 0577793151
RAPOLANO	<i>Acqua sulfurea bicarbonato calcica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	L'Antica Querciolaia Fonte Termale Tel. 0577724091 Fax. 0577725470 Rapolano Terme (Siena)
SAN CARLO	<i>Acqua oligominerale</i> Malattie ginecologiche, apparato urinario, ricambio, gastroenteriche	Terme e Sorgenti San Carlo S.p.A. Via dei Colli Tel. 058542171 Fax. 058547704 San Carlo Terme (Massa) (Massa e Carrara)
SAN GIULINANO	<i>Acqua solfato alcalino terrosa</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche	Terme di San Giuliano s.r.l. Stabilimento alberghiero-termale Barduzzi, Tel. 050818047 Fax. 050817053 San Giuliano Terme (Pisa), largo Shelley 18
SATURNIA	<i>Acqua sulfurea</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Terme di Saturnia s.r.l. Via della Follonata, frazione Saturnia Tel. 0564601061 Fax. 0564601266 Saturnia (Manciano) (Grosseto)
ULIVETO	<i>Acqua bicarbonato alcalino terrosa</i> Malattie del ricambio, gastroenteriche	Parco Termale Uliveto Via Provinciale Vicarese 120 Tel. 050788686 Fax. 050788194 Uliveto Terme (Vicopisano) (Pisa)

Terme Trentino Alto Adige

LEVICO	Acqua arsenicale - ferruginosa Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Levicofin s.r.l. Villa Paradiso Tel. 0461/706481 Levico Terme (Trento)
MERANO	Acqua oligominerale e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Merano S.p.A. Via Piave 9 Tel. 0473/237724 Fax. 0473/233236 Merano (Bolzano)
PEJO	Acqua bicarbonato - alcalino - ferruginosa altamente carbonica e oligominerale Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Pejo Via Acque Acidule 3 Tel. 0463/753226 Pejo Terme (Trento)
COMANO	Acqua bicarbonato - calcica - magnesiaca e oligominerale Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche	Terme di Comano località Ponte delle Arche Tel. 0465/701277 Fax. 0465/702064 Ponte delle Arche Terme di Comano (Trento)
RABBI	Acqua carbonica e bicarbonato Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Rabbi S.p.A. località Fonti di Rabbi 162 Tel. 0463/983000 Rabbi (Trento)
RASUN ANTERSELVA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario, del ricambio	Albergo Bagni Salomone Frazione Bagni di Salomone Tel. 0474/492199 Fax. 0474/492378 Rasun Anterselva (Trento)
RONCEGNO	Acqua arsenicale – ferruginosa Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche	Casa di Salute Raphael Piazza de Giovanni 4 Tel. 0461-772000 Fax. 0461/764500 Roncegno (Trento)
SAN MARTINO IN BADIA	Acqua solfato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Associazione Turistica San Martino in Badia Via Centro 10 Tel. 0474/523175 Fax. 0474/523474 San Martino in Badia (Bolzano)

Terme Umbria

AMERINO	Acqua bicarbonato - alcalino - terrosa Malattie dell'apparato gastroenterico, del ricambio, dell'apparato urinario	Terme Amerino Via San Francesco 1 Tel. 0744/943622 Fax. 0744/943921 Acquasparta (Terni)
SANTO RAGGIO	Acqua bicarbonato - calcica Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario	Azienda Termale Santo Raggio Via P.A. Giorni Tel. 075/816064 Fax. 075816064 Assisi (Perugia)
FONTECCHIO	Acqua bicarbonato - alcalina e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Fontecchio spa Località Fontecchio 4 Tel. 075/862851 Fax. 075/8628521 Città di Castello (Perugia)
MASSA MARTANA	Acqua carbonica - bicarbonato - calcica e alcalino acidula Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio.	Idrologica Umbra s.r.l. Località San Faustino Tel. 075/8856292 Fax. 075/8856143 Massa Martana (Perugia)
SAN GEMINI	Acqua bicarbonato - calcica Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio	Terme di San Gemini S.p.A Via Tiberina, 1 Tel. 0744/330811 Fax. 0744/3308400 San Gemini (Terni)
FRANCESCANE	Acqua Medio Minerale Sulfurea Bicarbonato Alcalino Terrosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Terme Francescane Via Delle Acque Tel. 0742/301186 Fax. 0742/651443 Spello (Perugia)

Terme Valle d'Aosta

SAINT VINCENT	Acqua bicarbonato - solfato – alcalina Usata quasi esclusivamente per idroterapia nella cura di malattie gastrointestinali ed epatobiliari. Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie,	Terme di Saint-Vincent Via IV Novembre, 78 Tel. 0166/512693 Fax. 0166/511253 Saint-Vincent (Aosta)
COURMAYEUR	Acqua bicarbonato-alcalino- terroso malattie dell'apparato digerente (gastriti, dispepsie, coliti, congestione epatica) - diatesi urica	Terme di Colonne Courmayeur Tel. 0165801811 Colonne Courmayeur (Aosta)
PRE SAINT DIDIER	acqua arsenicale-ferruginosa Artropatie, disfunzioni neuroendocrine, anemie e stati di convalescenza, malattie cutanee.	Terme di Pre Saint Didier Tel. 0165/867272 Pre Saint Didier (Aosta) apertura dal 24/07/2005

Terme Veneto

ABANO	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.	Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee Via Pietro d'Abano 18 Tel. 049/8669055 Fax. 049/8669053 Abano Terme (Padova)
BATTAGLIA	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.	Terme di Battaglia Via Petrarca, 11 Tel. 049/525680 Fax. 049/525680 Battaglia Terme (Padova)
BIBIONE	Acqua alcalina - bicarbonato - sodica - fluorata Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Bibione Terme spa Via delle Colonie 3 Tel. 0431/441111 Fax. 0431/441199 Bibione (San Michele al Tagliamento) Venezia
DI COLA' (Lazise)	Acqua bicarbonato - calcio - magnesica e oligominerale Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Parco Termale del Garda, Villa dei Cedri S.p.A. Piazza di Sopra 4 Tel. 045/7590988 Fax. 045/6490382 Colà (Lazise) Verona
GALZIGNANO	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche.	Terme di Galzignano S.p.A. Viale Terme 82 Tel. 049/9195555 Galzignano Terme (Padova)
MONTEGROTTO	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie ginecologiche, del ricambio, reumatiche.	Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee Viale Stazione, 60 Tel. 049/793384 Fax. 049/795276 Montegrotto Terme (Padova)
RECOARO	Acqua bicarbonato - alcalina Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, reumatiche	Terme di Recoaro S.p.A. Via Fonti Centrali Tel. 0445/75016 Fax. 0445/75025 Recoaro Terme (Vicenza)

P & D Poli e De Bortoli Studio associato di Ingegneria
Progresso nel rispetto ambientale via della Gora 59 Tel\Fax 0461754597
Borgo Valsugana - Trento

Per la vostra pubblicità su questa rivista
inviate un fax al numero:
0645420655

Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



ARPA
Associazione Italiana
Retinite Pigmentosa
e Ipovisione



Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



idee luminose
Illuminazione d'interno

ARTIGIANATO
TOSCANO

C.so V. Emanuele, 53 - Campagnano (RM) tel. 06/9041106